



Provincia di Perugia

AREA LAVORO FORMAZIONE SCUOLA E POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI

## **AVVISO PUBBLICO**

per interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone  
sottoposte ad esecuzione penale  
anno 2014

Co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) Umbria, FSE Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" 2007-2013

**ASSE III INCLUSIONE SOCIALE**

## **Art. 1 Finalità e obiettivi dell'Avviso**

Sostenere l'inclusione sociale delle persone in condizioni di svantaggio, attraverso la formazione, l'attivazione di strumenti per l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro e la rimozione degli elementi di contesto che determinano le condizioni di esclusione e discriminazione, rappresenta una priorità strategica delle politiche regionali e provinciali per il lavoro e la Provincia di Perugia riconosce nell'integrazione socio-economica dei soggetti a maggiore rischio di esclusione una questione non solo di giustizia sociale, ma anche di beneficio economico per la collettività.

A tal fine, in un'ottica di approccio globale al tema del reinserimento socio-lavorativo delle persone a maggiore rischio di esclusione e valorizzando la positiva esperienza degli anni 2010-2012, il presente avviso promuove la realizzazione di azioni integrate di orientamento, formazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo per soggetti sottoposti ad esecuzione penale.

Obiettivo specifico dell'avviso è, pertanto, l'approvazione e il finanziamento di progetti integrati che - in un'ottica di rete tra i soggetti che operano nello specifico campo dello svantaggio e con un approccio sistemico finalizzato a massimizzare l'efficacia degli interventi in termini di accesso alla formazione e di incremento dell'occupazione - perseguano la realizzazione di azioni di orientamento, counselling e bilancio di competenze, formazione, agevolazione all'inserimento lavorativo, per soggetti sottoposti ad esecuzione penale in carico a strutture periferiche dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile e di attività di sensibilizzazione del contesto economico locale per il miglioramento delle opportunità occupazionali e dell'incontro domanda-offerta di lavoro.

## **Art. 2 Azioni finanziabili e risorse disponibili**

L'avviso finanzia, a valere sul P.O.R. Umbria F.S.E. Ob. "Competitività regionale ed occupazione" 2007/2013:

### **Asse III Inclusione sociale**

**Obiettivo specifico g:** sviluppare percorsi integrati e migliorare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

**Attività:** progetti integrati volti al reinserimento socio-lavorativo dei detenuti anche attraverso incentivi alle imprese (Categoria di spesa 71).

<p><b>Progetti integrati di orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro per persone sottoposte ad esecuzione penale</b></p>
---

Nell'ambito dei progetti sono finanziabili le seguenti azioni:

1. informazione, orientamento, counselling e bilancio di competenze, accompagnamento in forma individuale e/o di gruppo, per favorire l'accesso alle varie opportunità e costruire percorsi adeguati alle specifiche esigenze;
2. formazione per l'acquisizione di competenze di base, trasversali e/o tecnico-professionali, anche per il conseguimento della qualifica ai sensi della L. n. 845/78;
3. tirocini formativi extracurricolari con indennità di partecipazione mensile;
4. attività laboratoriali all'interno degli istituti penitenziari con indennità oraria di frequenza;
5. attività di sensibilizzazione del contesto economico locale per il miglioramento delle opportunità occupazionali e dell'incontro domanda-offerta di lavoro.

## **Destinatari**

Persone sottoposte ad esecuzione penale presso il Nuovo Complesso Penitenziario Capanne Perugia o la Casa di Reclusione di Spoleto oppure in carico agli Uffici di Servizio Sociale per Minorenni (USSM) di Perugia o agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Perugia e Spoleto, domiciliate nel territorio provinciale.

## **Dotazione finanziaria: € 500.000,00**

Tale somma viene ripartita tra le suddette strutture periferiche dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile come di seguito riportato:

1- Nuovo Complesso Penitenziario Capanne Perugia	€ 190.000,00
2- Casa di Reclusione di Spoleto	€ 160.000,00
3- USSM di Perugia	€ 80.000,00
4- UEPE di Perugia e di Spoleto	€ 70.000,00

**Copertura geografica:** territorio provinciale suddiviso in comprensori.

## **Art. 3 Soggetti ammessi alla realizzazione dei progetti**

Sono ammessi alla realizzazione dei progetti organismi di formazione pubblici o privati, anche costituiti in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS), accreditati ai sensi della normativa regionale per la macrotipologia *formazione continua e permanente*.

Possono presentare progetti anche organismi pubblici o privati non ancora accreditati, tuttavia, ai fini della realizzazione delle attività, i soggetti aggiudicatari di progetti, dovranno essere accreditati per la macrotipologia suddetta al momento della sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno. Nel caso di mancato accreditamento il progetto non può essere avviato ed i costi eventualmente sostenuti non saranno riconosciuti.

In caso di ATI o ATS non sono tenuti all'accREDITAMENTO i soggetti che realizzano attività non formative. Il soggetto capofila deve essere comunque accreditato.

Per quanto non espressamente indicato si rinvia alle modalità previste nelle *"Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro"* di cui alla D.G.R. n. 2000 del 22.12.2003 e successive modifiche ed integrazioni.

## **Art. 4 Soggetto Promotore**

Al fine di supportare il soggetto proponente nella definizione e realizzazione delle azioni, deve obbligatoriamente aderire al progetto in qualità di soggetto promotore, senza generare costi a carico del progetto stesso, il Provveditorato Regionale per l'Umbria dell'Amministrazione Penitenziaria.

## **Art. 5 Termine per la presentazione dei progetti**

I progetti dovranno essere presentati, a pena di esclusione, con le modalità previste nel successivo art. 9, entro e non oltre il **20 giugno 2014**.

## **Art. 6 Articolazione e descrizione dei progetti**

Ogni progetto dovrà riguardare una sola struttura periferica tra quelle indicate all'art. 2 e rivolgersi soltanto alle persone dalla stessa prese in carico.

In ogni progetto potranno essere previste tutte le azioni di cui all'art. 2, ad eccezione dei progetti presentati per gli UEPE di Perugia e Spoleto, per i quali potranno essere attivate soltanto le azioni nn. 1 e 3.

Potranno essere previste modalità diverse di integrazione delle azioni, con l'obiettivo, comunque, di definire un modello d'intervento caratterizzato dall'utilizzo flessibile e individualizzato dei diversi strumenti, in una logica di processo che segua la persona dalla fase iniziale di orientamento fino a quella di accompagnamento al lavoro.

I progetti dovranno mirare alla costituzione di una rete di relazioni stabile tra i diversi attori del sistema che a vario titolo operano in contatto con tale categoria di utenza, in una logica di integrazione e valorizzazione delle esperienze, anche in raccordo con il "Tavolo di Governance sull'inclusione sociale delle persone sottoposte ad esecuzione penale" istituito con la D.G.R. n. 205 del 14.03.2013.

Dovranno inoltre prevedere l'utilizzo di metodologie e strumenti organizzativi e didattici funzionali al particolare target di utenza, ottimizzando i tempi e gli spazi di fruizione e di acquisizione delle competenze.

### ***Disposizioni specifiche***

#### Azione n. 2 Formazione

Gli interventi formativi dovranno essere progettati con un approccio per competenze e dovranno articolarsi in un insieme di Unità di Competenza (U.C) e relative Unità Formative Capitalizzabili (U.F.C.), poste in rapporto di 1:1 con le Unità di Competenza, funzionali a uno o più profili professionali individuati.

Nel caso in cui i profili professionali individuati siano ricompresi nel Repertorio dei profili professionali della Regione Umbria, di cui alla D.G.R. n. 168/2010 e s.m.i., il progetto dovrà fare riferimento alle U.C. in esso indicate, viste come standard minimo di riferimento, incrementabile opzionalmente attraverso aggiunta di ulteriori U.C. e/o più dettagliata specificazione di quelle in essere. Nel caso in cui venga individuato un profilo professionale non ricompreso nel Repertorio regionale, è facoltà del soggetto proponente fare ricorso ad una o più U.C. già presenti nel Repertorio o in altri Repertori regionali o nazionali.

Ai fini della costruzione dell'offerta formativa per il profilo individuato, il progetto dovrà inoltre fare riferimento allo standard di percorso eventualmente disponibile nel Repertorio regionale degli standard di percorso formativo di cui alla D.G.R. n. 1518/2011 e s.m.i.

Ogni Unità Formativa Capitalizzabile non potrà avere una durata superiore a 100 ore e, ai fini della realizzazione del progetto, potrà essere considerata anche come singola attività corsuale.

Le U.C. e le U.F.C. potranno essere organizzate secondo rapporti di propedeuticità e progressione tali da consentire l'acquisizione di conoscenze e capacità sequenziali anche finalizzate al conseguimento di una qualifica professionale, in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia e delle disposizioni della Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione e delle relative linee di architettura, di cui alla D.G.R. n. 51 del 18.01.2010 e successive disposizioni attuative.

La frequenza di una U.F.C. sarà attestata ai partecipanti dal soggetto attuatore, con una prospettiva di capitalizzazione, nel rispetto delle norme sopra richiamate nonché della Direttiva Crediti di cui alla D.G.R. n. 1429 del 3.09.2007 e successive disposizioni attuative.

A tal fine, per ciascuna U.F.C., dovranno essere previste idonee modalità di valutazione degli apprendimenti a cura dello stesso soggetto attuatore.

Gli interventi di formazione che prevedono lo svolgimento di parte delle attività in FAD (formazione a distanza) in e-learning dovranno tenere conto di quanto disciplinato nelle "Note d'indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza, rendicontazione di interventi di

*formazione e politiche attive del lavoro*" di cui alla D.G.R. n. 2000/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Fermo restando quanto sopra, tali progetti dovranno comunque prevedere:

- l'utilizzo di apposite piattaforme tali da consentire la stampa di report individuali e la conservazione della relativa documentazione da parte del Soggetto attuatore al fine di eventuali monitoraggi e controlli;
- la presenza, il sostegno e la supervisione da parte di esperti e di tutor FAD;
- un sistema di valutazione e di autovalutazione dei risultati conseguiti.

### Azione n. 3 Tirocini formativi extracurricolari

Con lo strumento del tirocinio le persone sottoposte ad esecuzione penale hanno l'occasione di svolgere presso tutti gli organismi di natura pubblica o privata, imprese, associazioni, fondazioni, consorzi, liberi professionisti, un'esperienza formativa *on the job* all'esterno degli istituti di pena, per l'arricchimento del bagaglio di conoscenze e l'acquisizione di competenze professionali e relazionali anche nell'ottica di un eventuale inserimento lavorativo.

A tal fine l'esperienza di tirocinio dovrà essere progettata con un approccio per competenze con riferimento a uno specifico profilo professionale.

Nel caso in cui il profilo professionale individuato sia ricompreso nel Repertorio dei profili professionali della Regione Umbria, di cui alla D.G.R. n. 168/2010 e s.m.i., il progetto dovrà fare riferimento alla descrizione e alle U.C. in esso riportate, viste come standard minimo di riferimento, incrementabile opzionalmente attraverso aggiunta di ulteriori U.C. e/o più dettagliata specificazione di quelle in essere. Nel caso in cui venga individuato un profilo professionale non ricompreso nel Repertorio regionale, è facoltà del soggetto proponente fare ricorso ad una o più U.C. già presenti nel Repertorio o in altri Repertori regionali o nazionali.

I tirocini formativi saranno attuati nel rispetto della normativa vigente<sup>1</sup> in materia e potranno avere una durata massima di **6 mesi**.

Ad ogni tirocinante verrà riconosciuta una somma a titolo di indennità di partecipazione dell'importo di seguito indicato, commisurato alla particolare condizione dei beneficiari:

- **€ 800,00** mensili al lordo degli oneri di legge per i soggetti in esecuzione penale esterna;
- **€ 500,00** mensili al lordo degli oneri di legge per i detenuti semiliberi e i detenuti ammessi al lavoro all'esterno ai sensi dell'art. 21 dell'Ordinamento Penitenziario nonché per i soggetti presi in carico dall'USSM.

Gli importi sopra indicati si intendono comprensivi degli oneri fiscali, se dovuti, dell'assicurazione INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali nonché dell'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.

Il numero massimo di tirocinanti (curricolari ed extracurricolari) che può essere accolto contemporaneamente dal soggetto ospitante è stabilito in base al numero di dipendenti a tempo indeterminato presenti presso ogni singola unità operativa in cui si svolgerà il tirocinio, entro i limiti di seguito indicati:

- a) un tirocinante per le unità con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 0 a 5; in assenza di dipendenti l'impresa dovrà comunque assicurare il tutoraggio;
- b) non più di 2 tirocinanti per le unità con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 6 e 19;
- c) non superiore al 10%, con arrotondamento all'unità superiore, per le unità con un numero di dipendenti a tempo indeterminato pari o superiore a 20.

I soci lavoratori delle società cooperative e i lavoratori assunti con contratto di apprendistato ai fini del computo, sono considerati come lavoratori dipendenti a tempo indeterminato.

I limiti numerici di cui alle lettere a), b), c), non si applicano ai tirocini promossi o attivati in favore dei disabili di cui alla l. n. 68/1999 e s.m. e i. e delle persone svantaggiate di cui alla l. n. 381/1991 e s.m. e i., nonché dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale.

---

<sup>1</sup> D.G.R. n. 1354 del 2.12.2013 "Disciplina tirocini extracurricolari ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 17 del 17/09/2013 e disposizioni organizzative in materia di tirocini" - Direttiva di attuazione dei tirocini extracurricolari"; D.D. della Regione Umbria n. 10424 del 23.12.2013 "Approvazione del modello della convenzione di tirocinio extracurricolare e dei modelli di progetto formativo ai sensi della Direttiva di attuazione dei tirocini extracurricolari (art. 1, L.R. 17.09.2013 n. 17)".

In caso di figure professionali regolamentate con l'istituzione di appositi Albi o Ordini professionali, non sono ammissibili i tirocini obbligatori per l'iscrizione agli stessi.

L'attività di tutoraggio e assistenza durante il tirocinio formativo, insieme al monitoraggio dell'esperienza lavorativa, saranno curati congiuntamente dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante attraverso propri referenti.

L'avvio di ogni tirocinio potrà avvenire previa approvazione da parte dei competenti Uffici dell'Area Lavoro Formazione Scuola e Politiche Comunitarie e Culturali di apposita convenzione e relativo progetto formativo individuale.

Gli Uffici stessi si riservano di adottare apposite disposizioni al fine di definire eventuali ulteriori procedure attuative e i modelli di convenzione e di progetto formativo individuale, tenendo conto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia.

I progetti dovranno contenere l'elenco dei soggetti disponibili ad ospitare i tirocinanti e la relativa dichiarazione di disponibilità.

#### Azione n. 4 Attività laboratoriali

Le attività laboratoriali consistono in attività pratiche per detenuti non ammessi al lavoro all'esterno, da realizzarsi presso i laboratori specialistici degli Istituti penitenziari, nell'ambito delle quali è previsto il riconoscimento a ciascun partecipante di un'indennità di frequenza pari ad **€ 2,60** per ciascuna **ora** effettivamente svolta, per un massimo di 40 ore settimanali e 6 mesi.

L'esperienza lavorativa in laboratorio dovrà essere progettata con un approccio per competenze con riferimento a uno specifico profilo professionale.

Nel caso in cui il profilo professionale individuato sia ricompreso nel Repertorio dei profili professionali della Regione Umbria, di cui alla D.G.R. n. 168/2010 e s.m.i., il progetto dovrà fare riferimento alla descrizione e alle U.C. in esso riportate, viste come standard minimo di riferimento, incrementabile opzionalmente attraverso aggiunta di ulteriori U.C. e/o più dettagliata specificazione di quelle in essere. Nel caso in cui venga individuato un profilo professionale non ricompreso nel Repertorio regionale, è facoltà del soggetto proponente fare ricorso ad una o più U.C. già presenti nel Repertorio o in altri Repertori regionali o nazionali.

L'indennità di frequenza non si configura come retribuzione da lavoro di qualsiasi natura, non instaurandosi un rapporto di lavoro né con la Provincia di Perugia né con gli istituti penitenziari. L'indennità di frequenza non è soggetta a detrazioni previdenziali e assicurative. Ai soli fini fiscali, è assimilata ai redditi di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 47, primo comma, lett. C del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 (TUIR).

I soggetti attuatori sono tenuti, prima dell'avvio del laboratorio, ad attivare la procedura assicurativa INAIL e quella per la responsabilità civile verso terzi a favore dei beneficiari, secondo quanto disposto dalle "Note di indirizzo regionali".

L'attività di tutoraggio e assistenza in laboratorio, insieme al monitoraggio dell'esperienza lavorativa, saranno curati congiuntamente dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante attraverso propri referenti.

### **Art. 7 Preventivo dei progetti e parametri di costo**

Nella formulazione del preventivo di progetto, l'importo massimo che il soggetto proponente può indicare come costo totale è desumibile dall'applicazione dei parametri, degli standard e dei massimali di seguito specificati per ogni tipologia di azione:

- a) **azione n. 1** - informazione, orientamento, counselling e bilancio di competenze, accompagnamento: il costo riconoscibile è calcolato sulla base dell'importo massimo di € 500,00 per ciascun destinatario delle attività;
- b) **azione n. 2** - formazione: applicazione del costo standard ex D.G.R. n. 1326/2011 - tipologia formativa *Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico*

**Riconoscimento integrale dei costi di progettazione:** tale parametro viene applicato nell'ipotesi in cui le unità di competenza proposte siano nuove, per almeno la metà del

totale, rispetto a quelle presenti nel Repertorio dei profili professionali di cui alla D.G.R. n. 168 del 08.02.2010.

TIPOLOGIA FORMATIVA	DURATA ORE	COSTO STANDARD SULLA DURATA	COSTO STANDARD SUL MONTE ORE
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	< 50	140,67	0,47
	51-100	136,79	0,66

**Riconoscimento al 50% dei costi di progettazione:** tale parametro viene applicato nell'ipotesi in cui le unità di competenza proposte siano nuove, per meno della metà del totale, rispetto a quelle presenti nel Repertorio dei profili professionali di cui alla D.G.R. n. 168 del 08.02.2010.

TIPOLOGIA FORMATIVA	DURATA ORE	COSTO STANDARD SULLA DURATA	COSTO STANDARD SUL MONTE ORE
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	< 50	139,84	0,47
	51-100	135,66	0,66

**Riconoscimento al 25% dei costi di progettazione:** tale parametro viene applicato nell'ipotesi in cui nessuna delle unità di competenza proposte sia nuova rispetto a quelle presenti nel Repertorio dei profili professionali di cui alla D.G.R. n. 168 del 08.02.2010.

TIPOLOGIA FORMATIVA	DURATA ORE	COSTO STANDARD SULLA DURATA	COSTO STANDARD SUL MONTE ORE
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	< 50	139,43	0,47
	51-100	135,10	0,66

- c) **azione n. 3** – tirocinio formativo extracurricolare: oltre al costo dell'indennità di partecipazione assegnata a ciascun partecipante, per un importo mensile variabile in funzione della condizione del beneficiario come specificato nel precedente articolo 6, è previsto il riconoscimento dei costi per l'attività di tutoraggio e di sostegno ai tirocinanti, svolte sia dal soggetto attuatore che dal personale del soggetto ospitante, pari ad euro 1.000,00 per ciascun tirocinante fino ad un massimo complessivo di 15.000,00 euro per l'intera azione;
- d) **azione n. 4** – attività laboratoriali: oltre al costo dell'indennità di frequenza assegnata a ciascun partecipante, in misura pari a € 2,60 per ogni ora effettivamente svolta, è previsto il riconoscimento dei costi per l'attività di tutoraggio e di assistenza tecnica in laboratorio ai partecipanti, svolte dal soggetto attuatore, pari ad euro 1.000,00 per ciascun partecipante fino ad un massimo complessivo di 15.000,00 euro per l'intera azione;
- e) si riconosce un massimo del **2%**, calcolato sul totale del costo delle indennità di partecipazione e delle indennità di frequenza relative alle azioni n. 3 e 4, per il finanziamento delle attività di gestione amministrativo-finanziaria, monitoraggio e valutazione delle azioni stesse;
- f) **azione n. 5** – attività di sensibilizzazione: si riconosce un costo massimo pari al 5% del costo totale del progetto.

Il finanziamento del progetto sarà determinato, nel limite del contributo pubblico totale richiesto nella domanda di finanziamento, sulla base del costo di tutte le azioni previste, risultante dall'applicazione dei criteri e parametri suddetti.

L'importo riconosciuto verrà erogato al Soggetto attuatore, assegnatario del finanziamento, sulla base delle attività effettivamente realizzate in ottemperanza a quanto stabilito dalle *Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi formazione e politiche attive del lavoro* di cui alla D.G.R. n. 2000/2003 e successive modifiche ed integrazioni nonché dalla D.G.R. n. 1326 del 07.11.2011 e successive disposizioni attuative in ordine alla metodologia di applicazione dei costi unitari standard delle azioni formative.

I costi imputabili al progetto devono ispirarsi a principi di economia e sana gestione finanziaria, nel rispetto del rapporto costi/benefici.

## **Art. 8 Priorità**

I progetti dovranno tenere conto dei seguenti campi trasversali d'intervento del P.O.R. F.S.E. 2007-2013 della Regione Umbria - obiettivo "Competitività regionale e occupazione", come descritti nella D.G.R. n. 303/2008:

- parità di genere e pari opportunità;
- interculturalità.

Tali campi trasversali costituiscono obiettivi prioritari della programmazione comunitaria regionale e provinciale, alla realizzazione dei quali i progetti devono mirare.

La valutazione dei progetti proposti sul presente avviso terrà conto, pertanto, del perseguimento di tali obiettivi attraverso l'assegnazione di appositi punteggi.

In via generale, le priorità individuate come campi trasversali d'intervento del F.S.E. possono essere perseguite come segue:

- **parità di genere e pari opportunità** per tutti nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica di intervento fondata sul mainstreaming che garantisca, da un lato, una presenza femminile riflettente la situazione del mercato del lavoro e la promozione di azioni specifiche per la partecipazione delle donne e, dall'altro, la previsione di misure di accompagnamento, finalizzate a perseguire il successo formativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio.

Il conseguimento di tale priorità, potrà essere realizzato attraverso la previsione di:

- un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere;
- modalità attuative tali da consentire la fruizione da parte dei destinatari;
- il coinvolgimento di organismi che possano garantire un contributo alla realizzazione della priorità;
- strumenti e servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o a conciliare la vita familiare con l'inserimento nelle attività;
- l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale;

- **interculturalità**: attraverso interventi che guardino alle politiche di integrazione, inclusione e valorizzazione di culture differenti quale strumento per cogliere e per valorizzare tutte le risorse chiamate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo economico e di coesione sociale. Le azioni previste dai progetti dovranno, pertanto, agire sui versanti dell'integrazione educativa formativa e sociale nonché della valorizzazione professionale e occupazionale degli immigrati.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio aggiuntivo previsto nei criteri di valutazione di cui all'art. 10, i progetti dovranno esplicitare chiaramente le modalità per il perseguimento delle priorità, compilando l'apposita sezione del formulario (Modello 2).

## **Art. 9 Documentazione e modalità di presentazione dei progetti**

Per la **presentazione** delle proposte progettuali occorre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. domanda di finanziamento in bollo (€ 16,00) (**Modello 1**), regolarmente sottoscritta in originale e compilata in ogni sua parte secondo le specifiche indicazioni contenute nel modello stesso e rilegata con pagine numerate progressivamente;
2. apposito formulario di progetto (**Modello 2**), compilato in ogni sua parte secondo le specifiche indicazioni contenute nel modello stesso, completo della documentazione richiesta e rilegato con pagine numerate progressivamente;
3. **supporto informatico** contenente copia integrale, scansionata e salvata in formato PDF, della domanda di finanziamento regolarmente sottoscritta, del formulario di progetto e di tutta la documentazione presentata in forma cartacea.

Le domanda di finanziamento e tutte le dichiarazioni eventualmente necessarie dovranno essere sottoscritte ai sensi dell'art. 38 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, ossia occorre **allegare copia chiara e leggibile di un documento di identità in corso di validità di ciascun soggetto firmatario**.

La documentazione di cui sopra dovrà essere inserita in un'unica busta riportante la dicitura "Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte ad esecuzione penale anno 2014" e dovrà essere trasmessa esclusivamente **a mezzo raccomandata a/r**, indirizzata a Provincia di Perugia – Servizio Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Via Palermo, 106 – 06124 Perugia, entro il termine perentorio indicato all'art. 5 del presente avviso.

Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede il timbro postale di spedizione. L'Amministrazione Provinciale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **Art. 10 Ammissibilità e valutazione**

I progetti, in conformità con quanto previsto dalle Determinazioni del Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria n. 21/2009 e n. 2152/2011, saranno ritenuti ammissibili se:

- presentati con le modalità indicate al precedente art. 9 entro i termini perentori previsti all'art. 5 del presente Avviso;
- presentati da soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 3 del presente avviso ed aventi il sostegno del soggetto promotore di cui all'art. 4;
- completi e conformi alle indicazioni contenute nell'avviso stesso e nella relativa modulistica;
- aventi sede di svolgimento nella provincia di Perugia.

Si precisa che, ai fini dell'ammissibilità, la domanda di finanziamento, il formulario di progetto e i connessi allegati dovranno essere accuratamente compilati nel rispetto delle specifiche indicazioni contenute nei relativi modelli. Inoltre la stessa domanda di finanziamento e tutte le dichiarazioni eventualmente necessarie dovranno essere regolarmente sottoscritte con le modalità di cui al precedente art. 9.

La modulistica e tutta la documentazione relativa ad un progetto dovrà essere inserita e trasmessa in un'unica busta.

Non è consentita la trasmissione di più di un progetto nella medesima busta, pena l'inammissibilità di tutti i progetti contenuti nella stessa.

Con particolare riferimento alla Domanda di finanziamento (Mod. 1) si precisa che costituisce motivo di inammissibilità: la mancata o incompleta individuazione e/o identificazione del soggetto proponente; la mancanza della dichiarazione di impegno a costituirsi in ATI/ATS ove

prevista; la mancanza di una precisa indicazione dell'ammontare del finanziamento richiesto; la mancata produzione delle dichiarazioni richieste.

Si precisa, altresì, che costituisce motivo di inammissibilità la mancata produzione della lettera di adesione al progetto da parte del soggetto promotore, elaborata sulla base dell'apposito modello allegato al formulario di progetto e regolarmente sottoscritta.

L'istruttoria di ammissibilità dei progetti viene eseguita a cura degli Uffici competenti del Servizio Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione. Non è prevista la richiesta di integrazioni a progetti incompleti o non adeguatamente compilati.

I progetti ammissibili sono sottoposti a successiva valutazione di merito effettuata da un Nucleo Tecnico di Valutazione appositamente nominato dal Direttore dell'Area Lavoro, Formazione Scuola e Politiche Comunitarie e Culturali della Provincia di Perugia ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento del Nucleo Tecnico di Valutazione dei progetti di formazione professionale e delle iniziative di politiche attive del lavoro" approvato con D.G.P. n. 147 del 02.05.2011.

Ai sensi dell'art. 4 del suddetto regolamento è facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti in relazione ai progetti presentati.

Per l'espletamento dei suoi compiti il NTV può avvalersi, ex art. 5 del Regolamento stesso, dell'assistenza tecnica di professionalità esterne esperte in procedure di valutazione, individuate con adeguati strumenti di evidenza pubblica.

La valutazione dei progetti avviene sulla base dei **criteri generali** di seguito indicati e degli specifici **sub-criteri** ad essi relativi, riportati nell'allegato 1) al presente avviso:

**finalizzazione dell'attività**                      **fino a 35 punti**

**qualità progettuale**                              **fino a 45 punti**

**innovazione e trasferibilità**                **fino a 10 punti**

**rispondenza alle priorità**                    **fino a 10 punti**

parità di genere e pari opportunità  
interculturalità

6 punti  
5 punti

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento sopra richiamato, nella seduta di insediamento è facoltà del Nucleo Tecnico di Valutazione definire, nell'ambito dei suddetti criteri e sub-criteri, specifiche linee guida e relativi descrittori che agevolino l'applicabilità degli stessi.

I progetti saranno approvati e giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 70/100.

A parità di punteggio prederanno i progetti che avranno conseguito il punteggio maggiore nel totale dei criteri generali 1), 2), 3).

Al termine dell'attività di valutazione il NTV formula le relative proposte di graduatoria.

## **Art. 11 Approvazione graduatorie e finanziamento**

La Provincia di Perugia procederà, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, all'approvazione di graduatorie dei progetti pervenuti distinte per ognuna delle strutture periferiche dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile individuate nell'art. 2.

Procederà, quindi, al finanziamento dei progetti approvati, secondo l'ordine della relativa graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la struttura stessa.

La Provincia si riserva comunque la facoltà di integrare la dotazione finanziaria dell'Avviso, al fine del finanziamento di un maggior numero di progetti, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse comunitarie, nazionali o regionali, anche provenienti dalla programmazione del FSE 2014-2020, in corso di predisposizione, ai sensi del secondo comma dell'art. 65 del

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, al verificarsi delle condizioni richiamate dal PO 2014-2020 in corso di specificazione e nel rispetto delle caratteristiche ivi previste dopo la definitiva approvazione dello stesso.

A tal fine, sulla base di specifiche esigenze evidenziate dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, potrà individuare come beneficiarie dell'integrazione solo alcune delle strutture periferiche elencate all'articolo 2.

Allo stesso modo potrà procedere qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a seguito della mancata presentazione di progetti per una delle strutture suddette o a seguito della mancata approvazione - in esito alla valutazione - di un numero di progetti sufficiente ad esaurire la dotazione finanziaria stanziata per la singola struttura.

#### **Art. 12 Termine del procedimento e comunicazione ai Soggetti proponenti**

Il procedimento si conclude entro il termine di 90 giorni dalla scadenza dell'avviso con l'adozione del provvedimento di approvazione delle graduatorie di cui al punto precedente e di assegnazione dei finanziamenti.

Successivamente la Provincia provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul portale della Provincia di Perugia all'indirizzo web [www.provincia.perugia.it/life](http://www.provincia.perugia.it/life) e provvede a dare comunicazione ai soggetti proponenti della conclusione del procedimento anche mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria. L'avvenuta approvazione del finanziamento sarà comunicata ai soggetti assegnatari tramite apposita notifica scritta.

In caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento senza giustificato motivo ed adeguata comunicazione i soggetti proponenti possono proporre ricorso al TAR Umbria.

#### **Art. 13 Avvio e conclusione dei progetti**

Pena la revoca del finanziamento, il soggetto attuatore dovrà dare avvio alle attività previste dal progetto entro i termini che saranno fissati nel provvedimento di notifica dell'ammissione al finanziamento e concluderle, salvo diversa indicazione contenuta nel provvedimento stesso, entro giugno 2015.

#### **Art. 14 Diritti sui prodotti delle attività**

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, delle attività finanziate dovranno essere conservati presso i soggetti attuatori. Per quanto concerne diritti di proprietà e destinazione dei prodotti si fa integrale riferimento alla disciplina delle *"Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro"* di cui alla D.G.R. n. 2000 del 22.12.2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 15 Informazione e pubblicità**

In tema di informazione e pubblicità degli interventi e delle operazioni di cui al presente avviso i soggetti attuatori dovranno attenersi alle disposizioni del Regolamento Comunitario vigente in materia (Reg. CE 1828/2006) e delle "Linee guida e manuale d'uso per la comunicazione e la pubblicizzazione degli interventi co-finanziati dal Programma Operativo Regionale (POR) Umbria FSE Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013" approvate con D.G.R. n. 1346 del 14.11.2011.

Hanno, altresì, obbligo di citare la Provincia di Perugia e la Regione Umbria in ogni iniziativa pubblicitaria o di informazione.

## **Art. 16 Tutela della privacy**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione Umbria, nonché ad altri soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali.

Potranno esercitarsi i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Perugia con sede in Piazza Italia n. 11 – Perugia. Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro Formazione e Istruzione.

I soggetti attuatori che realizzano i progetti dovranno garantire la riservatezza delle informazioni (dati anagrafici, patrimoniali, statistici e di qualunque altro genere), limitando il loro utilizzo alle sole finalità istituzionali previste negli interventi del presente avviso.

## **Art. 17 Informazioni sul procedimento Amministrativo**

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni e del vigente "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi", la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento conclusivo è: Servizio Politiche del Lavoro, Formazione e Istruzione della Provincia di Perugia – Dirigente Responsabile Dott. Michele Fiscella – Responsabile del procedimento Dott. Fabrizio Ponti.

L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è l'Ufficio Programmazione Interventi Formativi e Politiche Attive del Lavoro.

Il diritto di accesso può esercitarsi rivolgendosi agli Sportelli del Cittadino ed ai Servizi Decentrati della Provincia di Perugia.

## **Art. 18 Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso e i relativi formulari sono reperibili all'indirizzo web [www.provincia.perugia.it/life](http://www.provincia.perugia.it/life),

Per ogni utile informazione relativa all'avviso stesso e alla elaborazione e presentazione del progetto gli interessati potranno rivolgersi a:

- **Servizio Politiche Attive del Lavoro Formazione e Istruzione della Provincia di Perugia**

*Ufficio Programmazione Interventi Formativi e Politiche Attive del Lavoro*

Via Palermo, 106 – 06124 Perugia

Tel. 075/3681916 - 075/3681630 – 075/3681340 - 075/3681545.

Inoltre, per la consultazione dell'avviso e della relativa modulistica ed eventuali contatti, gli interessati potranno rivolgersi a:

**CENTRO PER L'IMPIEGO DI PERUGIA** Via Palermo, 106 - Tel.075/3681973 - 075/3681974 - Fax 075/3681703

(Apertura: dal lunedì al venerdì ore 8,30-12,00; mercoledì ore 15,30-17,00)

e-mail: [orientamento@provincia.perugia.it](mailto:orientamento@provincia.perugia.it)

**CENTRO PER L'IMPIEGO DI FOLIGNO** Via Umberto I°, 65 – Tel 0742/340655 - Fax 0742/342897  
(Apertura: dal lunedì al venerdì ore 8,30-12,00; lunedì e mercoledì ore 15,30-17,00)  
e-mail: [lavoro.foligno@provincia.perugia.it](mailto:lavoro.foligno@provincia.perugia.it)

**CENTRO PER L'IMPIEGO DI CITTÀ DI CASTELLO** Via F. Pierucci, 13 – Tel 075/8553302 - Fax 075/8521600  
(Apertura: dal lunedì al venerdì ore 8,30-12,00; lunedì e mercoledì ore 15,30-17,00)  
e-mail: [lavoro.castello@provincia.perugia.it](mailto:lavoro.castello@provincia.perugia.it)

## **Art. 19 Riferimenti normativi**

La Provincia di Perugia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione

- del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;
- del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/06;
- del Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione Comunitaria n. C(2007)3329 del 13.07.2007;
- del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 – Ob. 2 "Competitività regionale e Occupazione" approvato dalla Commissione Europea con Decisione Comunitaria n. C(2007) 5498 dell' 8.11.2007;
- della D.G.R. n. 2031 del 3.12.2007 con la quale si è presto atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5498 dell' 8.11.2007;
- della D.G.R. n. 2032 del 3.12.2007 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007-2013 Ob. 2 "Competitività regionale e Occupazione", nella cui prima seduta del 21.12.2007 sono stati adottati i criteri di selezione dei progetti da finanziare con il contributo del Fondo Sociale Europeo;
- della D.G.R. n. 546 del 16.05.2012 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2007-2013, Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione. Preadozione della proposta di modifica ai sensi degli articoli 33 - 48, comma 3 - 65, lett. g del Reg. CE n. 1083/2006";
- della Decisione della Commissione C(2012) 8686 del 27.11.2012 che approva la proposta di cui alla D.G.R. n. 546/2012;

- della D.G.R. n. 1493 del 26.11.2012 "avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2007-2013, Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione. Preadozione della proposta di modifica ai sensi degli articoli 33 - 48, comma 3 - 65, lett. g del Reg. CE n. 1083/2006 al fine di contribuire al sostegno dei territori e della popolazione delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto colpite dal terremoto nel mese di maggio 2012";
- della Decisione della Commissione C(2013) 2391 del 29.04.2013 che approva la proposta sopra richiamata;
- della D.G.R. n. 624 del 19.06.2013 "POR Umbria FSE 2007-2013 Ob. Competitività Regionale ed Occupazione. Presa d'atto della Decisione di adozione della Commissione Europea n. c(2013)2391 del 29.04.2013. Pubblicazione";
- della Legge Quadro Nazionale 21.12.1978 n. 845 in materia di formazione professionale;
- della Legge Regionale n. 69/81 "Norme sul sistema formativo regionale" come modificata dalla Legge Regionale 28 maggio 1991 n. 14;
- della Legge Regionale n. 3/99 con la quale sono state trasferite alle Province le funzioni amministrative relative all'organizzazione, gestione e vigilanza delle attività di Formazione Professionale nonché alla predisposizione del Piano Annuale Attuativo Provinciale;
- della Legge 24.06.1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- del D.lgs. n. 181/2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della Legge 17.05.1999, n. 144" e del D.lgs. n. 297/2002 "Disposizioni modificative e correttive del D.lgs. n. 181 del 21.04.2000, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della Legge 17.05.1999, n. 144";
- del D.lgs. n. 276 del 10.09.2003 "Attuazione alle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30" e successive modifiche ed integrazioni;
- della D.G.R. del 16 dicembre 2013 n. 1498 avente ad oggetto gli "indirizzi per l'attuazione del sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.Lgs n.181/2000 e successive modifiche e integrazioni";
- D.G.R. n. 1354 del 2.12.2013 "Disciplina tirocini extracurricolari ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 17 del 17/09/2013 e disposizioni organizzative in materia di tirocini" - Direttiva di attuazione dei tirocini extracurricolari";
- D.D. della Regione Umbria n. 10424 del 23.12.2013 "Approvazione del modello della convenzione di tirocinio extracurricolare e dei modelli di progetto formativo ai sensi della Direttiva di attuazione dei tirocini extracurricolari (art. 1, L.R. 17.09.2013 n. 17)".
- della Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee-guida in materia di tirocini" del 24 gennaio 2013;
- della Legge regionale n. 17 del 17 settembre 2013 avente ad oggetto "Ulteriori modificazioni ed integrazioni delle leggi regionali 21 ottobre 1981 n. 69 (Norme sul sistema formativo regionale) e 23 marzo 1995 n. 12 (Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali)";
- della D.G.P. n. 194 del 14.04.2009 con la quale è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Perugia, la Direzione Provinciale del Lavoro, le Direzioni Provinciali dell'INPS e dell'INAIL e la Commissione Provinciale Tripartita per le Politiche del Lavoro per la promozione dei "tirocini di qualità" a garanzia di un corretto utilizzo di tali strumenti di politica attiva del lavoro;

- della Legge Regionale n. 11 del 23.07.2003 avente ad oggetto "Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della Legge Regionale n. 41 del 25.11.1998 e disciplina del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili";
- del Documento Annuale di Programmazione della Regione Umbria (DAP) 2014-2016, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 305 del 4.02.2014 e pubblicato nel BUR Supplemento straordinario al n. 9 del 26 febbraio 2014;
- D.C.R. n. 72 del 5.07.2011 avente ad oggetto l'approvazione del Piano triennale 2011-2013 per le Politiche del Lavoro, ai sensi della L.R. 25.11.1998 n. 41 art. 3, come modificata e integrata dalla L.R. 23.07.2003 n. 11;
- D.G.R. n. 1265 del 11.11.2014 avente ad oggetto "Piano operativo delle politiche per la crescita e l'occupazione - Sezione II: Programma annuale regionale per gli interventi a sostegno del lavoro. Integrazioni e a adozione definitiva."
- della D.G.R. n. 1948 del 9 dicembre 2004 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento e Dispositivo regionale in materia di accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento per la fase a regime;
- della D.G.R. n. 656 del 23 aprile 2007 "POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell'accREDITamento a regime: approvazione procedura attuativa, bando pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione";
- della D.G.R. n. 1429 del 3.09.2007 "Approvazione della direttiva crediti";
- della D.G.R. n. 181 del 25.02.2008 "Prime misure di attuazione della Direttiva regionale sul riconoscimento dei crediti formativi";
- della D.G.R. n. 51 del 18.1.2010 avente ad oggetto "Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione";
- della D.G.R. n. 168 del 8.02.2010 "Approvazione dell'aggiornamento del Repertorio regionale dei profili professionali";
- della D.D. della Regione Umbria n. 9486 del 08.11.2010 "Entrata in vigore del Repertorio degli standard di attestazione di cui all'art. 5 della D.G.R. n. 51/2010";
- della D.G.R. n. 1518 del 12.12.2011: "Approvazione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo";
- della D.G.R. n. 93 del 31.01.2011 "Entrata in vigore del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione di cui alla D.G.R. n. 51/2010";
- della D.G.R. n. 958 del 30.07.2012 "Aggiornamento del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo";
- della D.G.R. n. 1316 del 29.10.2012 e s.m.i relativa all'aggiornamento del Repertorio regionale dei profili professionali e del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo;
- della D.D. dell'Area Lavoro Formazione Scuola e Politiche Comunitarie n. 357 del 31.01.2011 "Entrata in vigore del Repertorio Regionale degli standard di attestazione ex art. 5 D.G.R. n. 51/2010: presa d'atto della Det. Dir. Regione Umbria n. 9486/10 ed integrazione modulistica";
- della D.G.R. n. 303 del 26.03.2008 "POR Umbria FSE 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività Regionale ed Occupazione. D.G.R. n. 183 del 25.02.2008. Approvazione definitiva del documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi";
- della D.G.R. n. 1946 del 23.12.2009 avente ad oggetto "Approvazione definitiva del documento denominato Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed Occupazione - Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5498 dell'8.11.2007 - Indirizzi per l'attuazione degli interventi biennio 2010-2011";

- della D.G.R. n. 186 del 8.02.2010 avente ad oggetto "Approvazione definitiva del documento denominato Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed Occupazione - Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5498 dell'8.11.2007 - Indirizzi per l'attuazione degli interventi biennio 2010-2011 - Precisazioni e rettifica tabelle finanziarie";
- della D.G.R. n. 479 del 16.05.2011 "POR Umbria FSE 2007-2013. Disposizioni modificative ed integrative alla D.G.R. dell'8 febbraio 2010 n. 186";
- della D.G.R. n. 645 del 20.06.2011 "POR Umbria FSE 2007-2013. Estensione all'anno 2012 degli indirizzi per l'attuazione degli interventi biennio 2010-2011 di cui alla D.G.R. n. 1946 del 23.12.2009 e s.m.i.";
- della D.G.R. n. 1472 del 6.12.2011 "POR Umbria FSE 2007-2013. D.G.R. n. 645 del 20.06.2011 che estende all'anno 2012 gli indirizzi per l'attuazione degli interventi previsti per il biennio 2010-2011 di cui alla D.G.R. n. 1946/2009 e s.m.i. Modifiche ed integrazioni";
- della D.G.R. n. 406 del 08.05.2013 "POR Umbria FSE 2007-2013: approvazione progetti Centri per l'Impiego (CPI) 2013 e riparto risorse annualità 2013 tra le Province di Perugia e Terni;
- della D.G.R. n. 84 del 03.02.2014 "POR Umbria FSE 2007-2013. Asse I Adattabilità - Asse III Inclusione Sociale. Integrazione risorse a favore della Provincia di Perugia per complessivi € 2.000.000,00";
- delle "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche del lavoro" di cui alla D.G.R. n. 2000 del 22.12.2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- della Determinazione Dirigenziale del Servizio Politiche attive del lavoro della Regione Umbria n. 6994 del 05.08.2010 "POR Umbria FSE 2007/2013. Approvazione modifiche al nuovo schema di piano finanziario ed integrazione della D.D. n. 2201 del 16.03.2010";
- della D.D. della Regione Umbria del 9 gennaio 2009, n. 21 "POR Umbria FSE 2007 - 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. Adozione manuale dei controlli di primo livello in attuazione degli articoli 13 del Reg. CE n. 1828/2006, 71 e 60 del Reg. CE n. 1083/2006";
- della D.D. della Regione Umbria del 1 aprile 2011, n. 2152 "POR Umbria FSE 2007 - 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. Modifica al manuale dei controlli di primo livello adottato con D.D. n. 21 del 09.01.2009";
- della D.D. della Regione Umbria n. 8850 del 12.11.2012 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2007-2013 Ob.2 Competitività regionale e occupazione. Integrazione al manuale dei controlli di primo livello adottato con D.D. n.21/2009 e s.m.i. e modificata dalla D.D. n.3346/2012"
- della D.D. della Regione Umbria del 29 luglio 2009, n. 7206, "POR Umbria FSE 2007 - 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. Presa d'atto approvazione della Descrizione dei sistemi di gestione e Controllo da parte della Commissione Europea. Pubblicazione";
- della D.D. della Regione Umbria n. 2669 del 20 aprile 2011 "POR Umbria FSE 2007-2013 Ob.2 Competitività regionale e occupazione. Approvazione delle disposizioni per l'invio della dichiarazione finale delle spese e per la rendicontazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2007-2013 e da altre fonti di finanziamento";
- della D.G.R. n. 1326 del 07.11.2011 avente ad oggetto "Approvazione della metodologia di applicazione dei costi standard alle azioni formative corsuali per la semplificazione della spesa del POR FSE Umbria 2007-2013";
- della D.D. della Regione dell'Umbria n. 3346 dell'8.05.2012 "POR Umbria FSE 2007-2013. Approvazione del disciplinare per l'attuazione dei progetti in regime di

- semplificazione della spesa con unità di costi standard di cui all'art. 11.3 del Regolamento CE 1081/2006, modificato dal Regolamento (CE) 396/2009",
- della D.G.R. n. 1346 del 14.11.2011 con la quale sono state approvate le Linee Guida e relativo manuale d'uso per la comunicazione e la pubblicizzazione degli interventi cofinanziati dal Programma Operativo Regionale (POR) Umbria, FSE "Obiettivo competitività regionale e occupazione" 2007-2013;
  - della D.G.R. n. 205 del 13.03.2013 "Approvazione report sull'attuazione progetto interregionale "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale" - Costituzione Tavolo di Governance e Tavolo Tecnico per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone detenute ed ex detenute";
  - della D.G.R. n. 453 del 20.05.2013 "Integrazione componenti Tavolo di Governance e Tavolo Tecnico per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone detenute ed ex detenute di cui alla DGR 205/2013";
  - del verbale della riunione del Tavolo di Governance del 19 febbraio 2014 presso la Regione Umbria;
  - della D.G.P. n. 147 del 2.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento del Nucleo Tecnico di Valutazione dei progetti di formazione professionale e delle iniziative di politiche del lavoro;
  - della D.G.P. n. 250 del 2.08.2013 "Presenza d'atto D.G.R.n.406/2013. Direttive in merito alla programmazione delle attività di politiche attive del lavoro e della formazione per l'annualità 2013/2014 nell'ambito del P.O.R. Umbria FSE 2007/2013".
  - della D.G.P. n. 106 del 24.03.2014 "Presenza d'atto DD.GG.RR .n. 38/2013, n. 55/2014, n. 84/2014, n. 108/2014 - Direttive in merito all'utilizzo delle risorse L. 53/2000 e POR Umbria FSE 2007-2013 Assi Adattabilità e Inclusione Sociale per l'annualità 2014";
  - della D.G.P. n. 143 del 24.04.2014, "Direttive per la formulazione di un avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte ad esecuzione penale - anno 2014 - P.O.R. Umbria FSE 2007-2013 Asse 3 Inclusione Sociale";
  - della D.D. della Provincia di Perugia n. 3380 del 7.05.2014 "Approvazione schema "Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte ad esecuzione penale - anno 2014 - P.O.R. Umbria FSE 2007-2013 Asse 3 Inclusione Sociale";
  - della D.D. della Regione Umbria n. 3545 del 8.05.2014 relativa al rilascio del Nulla osta per l'approvazione dell'Avviso pubblico suddetto;
  - della D.D. della Provincia di Perugia n. 3510 del 19.05.2014 avente ad oggetto "Approvazione dell'Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte ad esecuzione penale - anno 2014 - P.O.R. Umbria FSE 2007-2013 Asse 3 Inclusione Sociale e modulistica";

Perugia, 19.05.2014

Il Dirigente del  
Servizio Politiche Attive del Lavoro,  
Formazione e Istruzione  
(Dott. Michele Fiscella)



**PROVINCIA DI PERUGIA**

**AREA LAVORO FORMAZIONE SCUOLA E POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI**

***Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa  
delle persone sottoposte ad esecuzione penale  
anno 2014***

**Criteria e sub-criteria di valutazione dei progetti**

## CRITERI E SUB-CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Criteri e sub-criteri	Punteggio
<b>1. CRITERIO GENERALE: Finalizzazione dell'attività</b>	<b>Max 35 punti</b>
1.1 Sub criterio: Pertinenza del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso	max 4 punti
1.2 Sub criterio: Adeguatezza e contestualizzazione dell'analisi dei fabbisogni	max 10 punti
1.3 Sub criterio: Qualità della rappresentazione degli specifici fabbisogni e delle caratteristiche dei destinatari	max 10 punti
1.4 Sub criterio: Coerenza della strategia del progetto rispetto ai fabbisogni individuati	max 5 punti
1.4 Sub criterio: Adeguatezza delle partnership e delle reti di relazioni attivate per la realizzazione del progetto	max 6 punti
<b>2. CRITERIO GENERALE: Qualità progettuale</b>	<b>MAX 45 PUNTI</b>
2.1 Sub criterio: Coerenza e qualità del progetto in termini di architettura, organizzazione, monitoraggio e valutazione	max 13 punti
2.2 Sub criterio: Qualità e congruenza delle singole azioni progettuali (obiettivi, contenuti, articolazione, competenze, impianto didattico, costi, ecc.)	max 24 punti
2.3 Sub criterio: Coerenza delle risorse professionali, strumentali e strutturali con gli obiettivi del progetto	max 8 punti
<b>3. CRITERIO GENERALE: Innovazione/trasferibilità</b>	<b>MAX 10 PUNTI</b>
3.1 Sub criterio: Presenza di elementi di innovazione	max 5 punti
3.2 Sub criterio: Qualità delle strategie di disseminazione e di trasferibilità dei risultati	max 5 punti
<b>4. CRITERIO GENERALE: Rispondenza alle priorità</b>	<b>MAX 10 PUNTI</b>
4.1 Sub criterio: Rispondenza alla priorità parità di genere e pari opportunità	max 6 punti
4.2 Sub criterio: Rispondenza alla interculturalità	max 4 punti
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>100 punti</b>

SPAZIO RISERVATO ALLA PROVINCIA Prot. n. _____ del _____ Codice Progetto: _____
---



**PROVINCIA DI PERUGIA**

**AREA LAVORO FORMAZIONE SCUOLA E POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI**

**Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa  
 delle persone sottoposte ad esecuzione penale  
 anno 2014**

Co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) Umbria, FSE Obiettivo "Competitivita' Regionale e Occupazione" 2007-2013

**Asse III "Inclusione Sociale"**

Marca da  
 Bollo  
 € 16,00

**DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

**Alla Provincia di Perugia**

AREA LAVORO, FORMAZIONE, SCUOLA  
 E POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI

*Servizio Politiche Attive del Lavoro  
 Formazione e Istruzione*

Via Palermo, 106  
 06129 Perugia

**DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

AZIENDA/ENTE

.....

ATI/ATS da costituire all'atto di approvazione del progetto

*(indicare la denominazione e la ragione sociale di tutti i soggetti partner ed allegare la dichiarazione di impegno a costituirsi in ATI/ATS sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti, come da modello allegato)*

.....  
 .....  
 .....  
 .....

**ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE**

*(Nel caso di ATI/ATS va compilata l'anagrafica di ciascun soggetto partner)*

**1. denominazione e ragione sociale**

.....

**2. sede legale**

via .....

città ..... prov ..... cap .....

telefono ..... fax ..... e-mail .....

indirizzo web .....

posta elettronica certificata .....

**3. sede operativa**

*in caso di organismi di formazione accreditati a livello regionale fare riferimento alle sedi operative oggetto dell'accREDITAMENTO*

via .....

città ..... prov ..... cap .....

telefono ..... fax ..... e-mail .....

**4. partita iva** .....

**5. codice fiscale** .....

**6. registrazioni**

c/o Camera di Commercio n. .... anno ..... prov. ....

c/o Tribunale n. .... anno ..... prov. ....

**7. anno di costituzione dell'ente** .....

**8. posizioni contributive**

- n. matricola: ..... presso INPS sede di .....

- n. posizione: ..... presso INAIL sede di .....

- n. posizione: ..... presso altro ente assistenziale (*specificare*) .....

**9. tipologia**

organismo formativo accreditato a livello regionale per la macrotipologia:

formazione iniziale

formazione superiore

formazione continua/permanente

estremi dell'atto di accREDITAMENTO .....

organismo formativo non accreditato a livello regionale

altro organismo non accreditato (es. imprese, consorzio, etc.)

Il sottoscritto: ..... cognome ..... nome ..... codice fiscale ..... nato/a a ..... (prov. ....) il ..... residente in ..... (prov. ....) Via ..... n. .... in qualità di <b>legale rappresentante</b> di: .....
---

*Nel caso di RTI/ATI ripetere il precedente box per ogni soggetto partner*

**CHIEDE**

**IL FINANZIAMENTO DEL SEGUENTE PROGETTO:**

Titolo del progetto	Acronimo	Struttura dell'amministrazione penitenziaria destinataria	Totale Finanziamento Pubblico richiesto
<i>(max 80 caratteri)</i>			

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/2000)<sup>1</sup> e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)<sup>1</sup>

**DICHIARA<sup>2</sup>**

- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FSE e la formazione professionale e di tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e rendicontazione dei finanziamenti;
- che l'ente/azienda:
  - in riferimento agli adempimenti previsti dall'art. 2 legge 266/2002 e successive modifiche ed integrazioni è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali secondo le norme di legge;
  - rispetta, per il personale dipendente e non, le vigenti disposizioni normative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di sicurezza e gli obblighi di legge riguardanti il collocamento dei disabili;

- si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto/a a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
- non ha commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- che nei confronti dell'ente/azienda non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione prevista dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- di sapere che la Provincia di Perugia può verificare la veridicità di quanto dichiarato con controlli anche a campione;
- che sono autentiche e veritiere tutte le informazioni riportate nella presente domanda e nel formulario di progetto allegato.

**Allega:**

1. fotocopia chiara e leggibile del proprio documento di identità valido;
2. originale del formulario di progetto;
3. supporto informatico contenente copia integrale della presente domanda, del relativo formulario di progetto e di tutta la documentazione presentata in forma cartacea;
4. dichiarazione d'intenti a costituirsi in ATI/ATS (ove necessario);
5. (altra documentazione) \_\_\_\_\_

.....  
(luogo e data)

TIMBRO (\*)

.....  
(firma per esteso e leggibile)<sup>3</sup>

(\*) In caso di ATI/ATS apporre il timbro e la firma del legale rappresentante di ciascun soggetto partner formale.

## Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la dichiarazione

Art. 13, d.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali"

### 1. Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dalla Provincia di Perugia per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

### 2. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

### 3. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

### 4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

### 5. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

### 6. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Perugia, con sede in Piazza Italia, n. 11 - 06121 Perugia.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Servizio Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione.

## Ulteriori informazioni

<p><b>UFFICIO RESPONSABILE</b></p> <p>Ufficio Programmazione Interventi Formativi e Politiche Attive del Lavoro</p> <p>sede Via Palermo 106, 06129 - Perugia</p> <p>orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00</p>	<p>telefono 075/3681.916 - 630- 340 - 545</p> <p>fax 075/3681857</p> <p>e-mail: <a href="mailto:formazione.politicheattive@provincia.perugia.it">formazione.politicheattive@provincia.perugia.it</a></p>
---	--

## Note

<sup>1</sup> Art. 75 del d.p.r. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 76 del d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

<sup>2</sup> Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

<sup>3</sup> Allegare fotocopia chiara e leggibile del proprio documento di identità valido.

**ALLEGATO 1)**

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ATI/ATS**

*(La dichiarazione deve essere resa da ciascun soggetto che si impegni alla costituzione in ATI/ATS)*

Con riferimento al progetto dal titolo .....  
 relativo all' "Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte ad esecuzione penale - anno 2014" POR Umbria FSE, Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013,  
 il/la sottoscritto/a .....  
 in qualità di legale rappresentante di *(indicare denominazione e ragione sociale dell'ente / azienda)* .....  
 dichiara l'intenzione di costituire un' ..... *(specificare se A.T.I. oppure A.T.S.)* con gli altri partner previsti nel progetto, qualora il medesimo sia ammesso al finanziamento, indicando quale capofila *(indicare denominazione e ragione sociale dell'ente / azienda capofila)* .....

.....  
*(luogo e data)*

TIMBRO

.....  
*(firma per esteso e leggibile)*<sup>3</sup>

SPAZIO RISERVATO ALLA PROVINCIA  
 Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 Codice Progetto: \_\_\_\_\_



PROVINCIA DI PERUGIA

AREA LAVORO FORMAZIONE SCUOLA E POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI

**Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa  
 delle persone sottoposte ad esecuzione penale  
 anno 2014**

Co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR)  
 Umbria, FSE Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" 2007-2013

**Asse III "Inclusione sociale"**

**FORMULARIO DI PROGETTO**

**Sez. A – Anagrafica del progetto**

**A.1 Denominazione del soggetto proponente**

*Riportare la medesima denominazione indicata nella domanda di finanziamento (Mod. 1)*

\_\_\_\_\_

**A.2 Titolo del progetto (max 80 caratteri)**

\_\_\_\_\_

**A.3 Acronimo**

\_\_\_\_\_

**A.4 Struttura periferica dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile  
 destinataria del progetto**

*Scegliere una soltanto tra le seguenti strutture periferiche, pena l'inammissibilità del progetto*

- Nuovo Complesso Penitenziario Capanne Perugia
- Casa di Reclusione di Spoleto
- UEPE di Perugia e Spoleto
- USSM di Perugia

## A.5 Referente del progetto

Nome e Cognome	
Telefono	
E-mail	
Indirizzo PEC*	

\*indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto proponente in cui ricevere eventuali comunicazioni da parte della Provincia

## A.6 Dati di sintesi del progetto

**Azione 1** – Informazione, orientamento, counselling e bilancio di competenze, accompagnamento

N. destinatari _____ Durata media per destinatario in ore _____
Durata complessiva in ore _____
Costo totale azione € _____
<i>Compilare e produrre il relativo prospetto finanziario, di cui all'allegato n. 6, regolarmente sottoscritto</i>

### Azione 2 – Formazione

*Indicare i profili professionali oggetto delle attività formative e tutte le relative UFC*

Profilo professionale						
1 _____						
2 _____						
3 _____						
N.	Titolo Unità Formativa Capitalizzabile	Profilo professionale di riferimento	Durata in ore	Numero edizioni	Numero destinatari per edizione	Totale destinatari
Numero totale edizioni corsuali _____						
Numero totale destinatari _____						
Costo totale € _____						
<i>Indicare l'importo del contributo pubblico calcolato sulla base della "Scheda preventivo a costi standard" allegata come fac simile al presente formulario (allegato n. 5)</i>						
<i>N.B. La Scheda suddetta dovrà essere compilata avvalendosi del modello informatico disponibile nella pagina del Portale internet della Provincia di Perugia dedicata alla modulistica dell'avviso; dovrà, quindi, essere stampata, regolarmente sottoscritta e allegata al presente formulario</i>						

### Azione 3 – Tirocini formativi extracurricolari

Nel caso in cui l'azione preveda l'attivazione di tirocini riferiti a profili professionali diversi, ripetere la seguente tabella per ciascun profilo individuato

Profilo professionale _____
N. tirocini _____ dell'importo di € _____ per la durata di mesi _____
N. tirocini _____ dell'importo di € _____ per la durata di mesi _____
N. totale tirocini per il profilo professionale _____
Costo totale € _____

N. totale tirocini \_\_\_\_\_

Costo totale azione € \_\_\_\_\_

*Compilare e produrre il relativo prospetto finanziario, di cui all'allegato n. 6, regolarmente sottoscritto*

### Azione 4 – Attività laboratoriali

Nel caso in cui l'azione preveda attività laboratoriali riferite a profili professionali diversi, ripetere la seguente tabella per ciascun profilo individuato

Profilo professionale _____
N. attività laboratoriali _____ della durata di ore _____ e mesi _____
N. attività laboratoriali _____ della durata di ore _____ e mesi _____
N. totale destinatari per il profilo professionale _____
Costo totale € _____

N. totale destinatari \_\_\_\_\_

Costo totale azione € \_\_\_\_\_

*Compilare e produrre il relativo prospetto finanziario, di cui all'allegato n. 6, regolarmente sottoscritto*

### Azione 5 – Attività di sensibilizzazione

Tipologia attività _____
Costo totale azione € _____
<i>Compilare e produrre il relativo prospetto finanziario, di cui all'allegato n. 6, regolarmente sottoscritto</i>

<b>Costo totale del progetto € _____</b>
--

## Sez. B - Descrizione del progetto

### B.1 Finalità ed obiettivi

*Precisare come il progetto intenda contribuire al perseguimento delle finalità generali e degli obiettivi dell'Avviso con riferimento alle indicazioni seguenti. Allegare eventuale documentazione a supporto dell'attività di analisi svolta*

Indicazioni	Precisioni
Illustrare gli elementi che evidenziano la coerenza del progetto proposto con le finalità e gli obiettivi dell'avviso pubblico	
Descrivere il contesto, anche territoriale, in cui il progetto si inserisce, evidenziando le esigenze di carattere sociale ed economico e gli eventuali fabbisogni di professionalità in relazione alle opportunità di reinserimento dei destinatari	
Descrivere le caratteristiche del target dei destinatari preso in carico dal progetto, con particolare attenzione ai fabbisogni formativi	
Illustrare gli strumenti e le modalità di rilevazione dei fabbisogni e di svolgimento dell'analisi	
Evidenziare il valore aggiunto e la ricaduta del progetto in relazione sia ai destinatari che al contesto, anche attraverso l'utilizzo di appositi indicatori	

## B.2 Architettura del progetto

*Illustrare, sulla base dello schema seguente, l'architettura complessiva del progetto, con la sequenza delle azioni previste, la descrizione/struttura sintetica delle stesse e i risultati attesi (anche con l'ausilio di appositi indicatori). Fornire eventuali, ulteriori informazioni utili ai fini della comprensione della strategia progettuale.*

N.	Azione	Descrizione/struttura dell'Azione	Risultati attesi
			<i>[i risultati devono essere formulati come indicatori, se possibile corredati da indici, del grado di raggiungimento degli obiettivi]</i>

*(spazio per eventuali approfondimenti)*

---

---

---

## B.3 Modalità di monitoraggio in itinere ed ex post del progetto

---

---

---

## B.4 Disseminazione e pubblicizzazione delle metodologie e dei risultati del progetto e trasferibilità dell'esperienza

*Esplicitare le strategie e le modalità di diffusione delle metodologie e dei risultati del progetto e la trasferibilità e utilizzabilità degli stessi sul territorio*

---

---

---

## B.5 Soggetto promotore

*Illustrare il ruolo del soggetto promotore nell'ambito del progetto e il valore aggiunto apportato alla realizzazione dello stesso. Esplicitare le modalità organizzative adottate per il raccordo tra soggetto proponente e soggetto promotore ai fini della realizzazione delle azioni.*

*Produrre la lettera di adesione del soggetto promotore di cui all'allegato 1*

---

---

---

## B.6 Soggetti partner

*In caso di progetto presentato da ATI/ATS, specificare per ciascun soggetto partner denominazione e ragione sociale, ruolo, attività svolte e valore aggiunto apportato al progetto, sulla base delle dichiarazioni d'intenti allegata alla domanda di finanziamento (Mod.1)*

1. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## B.7 Soggetti terzi

Sulla base di quanto stabilito nelle "Note di indirizzo in merito alla progettazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e di politiche attive del lavoro" di cui alla D.G.R. n. 2000 del 22.12.2003 e s.m.i., in caso di presenza di soggetti terzi, allegare la richiesta di deroga al divieto di delega con l'indicazione delle caratteristiche tecniche dell'intervento delegato, la relativa quantificazione economica e il nome della società delegata. Tale richiesta dovrà essere sottoscritta per accettazione dal terzo delegato (allegato n. 2)

---

---

---

## B.8 Sistema di relazioni

Descrivere la rete di relazioni costituita per la costruzione e la realizzazione del progetto (ulteriore rispetto al soggetto promotore e all'eventuale ATI/ATS), precisando le modalità e l'ambito di coinvolgimento dei diversi attori e interlocutori. Allegare documentazione comprovante il rapporto di collaborazione

Denominazione organismo/soggetto	Ambito collaborazione, attività svolte e valore aggiunto	Tipologia (accordi, protocolli, convenzioni, ecc.)

## B.9 Aspetti innovativi del progetto

Evidenziare gli aspetti innovativi del progetto, con particolare riferimento alle modalità di analisi dei fabbisogni, alle forme di coinvolgimento e partecipazione delle persone interessate, alle modalità organizzative e di erogazione degli interventi, alla rete di relazioni costituita

---

---

---

## B.10 Cronogramma del progetto

Esplicitare i tempi di svolgimento del progetto (in termini di durata, non di date), utilizzando il diagramma di Gantt o altri schemi grafici equivalenti, tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 13 dell'Avviso pubblico

## B.11 Priorità

Descrivere le modalità operative per il perseguimento delle priorità secondo quanto specificato all'art. 8 dell'Avviso pubblico

### a) Parità di genere e pari opportunità

---

---

---

### b) Interculturalità

---

---

---

## Sez. C – Articolazione del progetto

### Azione 1 – Informazione, orientamento, counselling e bilancio di competenze, accompagnamento

#### C.1.1 Obiettivi specifici dell'azione e risultati attesi

---

---

---

#### C.1.2 N. destinatari \_\_\_\_\_

#### C.1.3 Organizzazione dell'azione e articolazione delle attività; modalità e tempi di svolgimento

*Specificare anche la durata in ore di ciascuna attività per destinatario*

---

---

---

#### C.1.4 Metodologie di intervento e strumenti

---

---

---

#### C.1.5 Risorse umane utilizzate

*Indicare le caratteristiche delle principali figure professionali utilizzate nell'azione, specificando la fascia di appartenenza e le giornate/ore di impegno*

Attività/Professione	Fascia*	Attività svolta nell'azione	N. giornate / ore assegnate	Costo giornaliero / orario

\*E' possibile indicare una sola fascia

#### C.1.6 Costo totale € \_\_\_\_\_

## Azione 2 – Formazione

### Parte I – Articolazione dell'azione in termini di competenze

*Ripetere per ogni profilo professionale preso a riferimento*

#### C.2.1 Denominazione profilo professionale

*In caso di profilo professionale riconducibile al vigente "Repertorio Regionale dei Profili Professionali" della Regione Umbria utilizzare la denominazione in esso contenuta*

---

#### C.2.2 Descrizione sintetica del profilo professionale

---

---

#### C.2.3 Posizione univoca nella classificazione ISTAT CP 2011

---

#### C.2.4 Posizione nella classificazione ISTAT ATECO 2007

---

#### C.2.5 Descrizione delle attività proprie del profilo professionale oggetto dell'azione formativa

Attività	Contenuti

#### C.2.6 Elenco delle Unità di Competenza oggetto della proposta formativa

N.	Titolo U.C.	Tipologia
1		<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale
2		<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale
3		<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale

### C.2.7 Modulo di formalizzazione dell'Unità di Competenza (U.C.)

Riprodurre il box sottostante per ogni U.C. della tabella di cui al punto precedente

<p><b>Denominazione U.C.</b></p>	<p>1. ....</p>
<p><b>Riferimento ad UC presente nel Repertorio regionale degli standard professionali</b></p>	<p>L'Unità di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> è presente nelle UC "....." già contenuta nel Repertorio</li> <li><input type="checkbox"/> è una evoluzione delle UC "....." già contenuta nel Repertorio</li> <li><input type="checkbox"/> non è presente nel Repertorio Regionale</li> </ul>
<p><b>Risultato atteso</b></p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p><b>Conoscenze minime</b></p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p><b>Abilità minime</b></p>	<p>.....</p> <p>.....</p>



## Modalità di valutazione

Tipologia delle prove		Indicazioni obbligatorie	Articolazione della tipologia	Indicazioni opzionali
Prove scritte	Questionari a risposte chiuse		▪ quesiti a scelta multipla	
			▪ quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ minicasi (con quesiti a scelta multipla)	
			▪ quesiti a corrispondenza	
	Questionari a risposte aperte		▪ quesiti a risposte aperte	
			▪ quesiti a completamento (con formulazione libera)	
			▪ quesiti a riempimento (con formulazione libera)	
	Soluzioni di casi		▪ minicasi (con quesiti a risposte aperte)	
			▪ con quesiti a risposta aperta	
Prove "tradizionali"		▪ con quesiti a risposte chiuse		
		▪ Temi		
		▪ Problemi		
Prove orali	Colloqui		▪ Esercizi (es. equazioni ecc.)	
			▪ strutturati	
			▪ semistrutturati	
Prove pratiche	Check list di osservazione		▪ destrutturati	
			▪ di processo	
	Relazioni tecniche		▪ di prodotto	
Performance in simulazione	Check list di osservazione			
			▪ di processo	
	Relazioni tecniche		▪ di prodotto	

### C.2.15 Tipo di attestazione prevista

- Attestato di frequenza rilasciato dal soggetto attuatore (ai sensi della D.G.R. n. 51/2010 e successive disposizioni attuative e della D.D. dell'Area Lavoro Formazione Scuola e Politiche Comunitarie n. 357/2011)

**Eventuali altre attestazioni di cui è previsto il rilascio (e indicazione delle relative modalità)**

---



---



---

**C.2.16 Risorse umane utilizzate**

*Riepilogare le caratteristiche delle principali figure professionali che saranno utilizzate per la realizzazione dell'unità formativa, specificando la fascia di appartenenza e le ore di impegno nonché, per i docenti, i contenuti/materia di insegnamento*

<b>Attività / professione</b>	<b>Fascia*</b>	<b>Attività svolta nella UFC / segmento</b>	<b>Contenuti / materia d'insegnamento</b>	<b>Ore</b>

\*E' possibile indicare una sola fascia

**C.2.17 Costo totale € \_\_\_\_\_**

### Azione 3 – Tirocini formativi extracurricolari

(Nel caso in cui l'azione preveda l'attivazione di tirocini riferiti a profili professionali diversi, ripetere la seguente sottosezione per ciascun profilo individuato)

#### C.3.1 Profilo professionale di riferimento

In caso di profilo professionale riconducibile al vigente "Repertorio Regionale dei Profili Professionali" della Regione Umbria utilizzare la denominazione in esso contenuta

---

#### C.3.2 Descrizione sintetica del profilo professionale

---

---

#### C.3.3 Posizione univoca nella classificazione ISTAT CP 2011

---

#### C.3.4 Posizione nella classificazione ISTAT ATECO 2007

---

#### C.3.5 Descrizione delle attività proprie del profilo professionale oggetto del tirocinio

Attività	Contenuti

#### C.3.6 Elenco delle Unità di Competenza oggetto del tirocinio

N.	Titolo U.C.	Tipologia
1		<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale
2		<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale
3		<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale

### C.3.7 Modulo di formalizzazione dell'Unità di Competenza (U.C.)

Riprodurre il box sottostante per ogni U.C. della tabella di cui al punto precedente

<b>Denominazione U.C.</b>	1. ....
<b>Risultato atteso</b>	..... ..... .....
<b>Conoscenze minime</b>	..... ..... .....
<b>Abilità minime</b>	..... ..... .....

### C.3.8 Requisiti di accesso al tirocinio

Indicare eventuali titoli di studio, conoscenze o competenze richieste in ingresso

---

---

### C.3.9 Numero e tipologia destinatari – durata del tirocinio

Indicare il numero e le caratteristiche dei destinatari coinvolti, in coerenza con quanto previsto dall'art. 6 dell'avviso e la durata in mesi di ciascun tirocinio previsto

---

---

### C.3.10 Tipo di attestazione prevista

- Attestato di apprendimento non formale e informale rilasciato dal soggetto attuatore (ai sensi dell'art. 12 della D.G.R. n. 1354/2013 "Direttiva di attuazione dei tirocini extracurricolari", ex D.G.R. n. 51/2010 e successive disposizioni attuative)

**Eventuali altre attestazioni di cui è previsto il rilascio (e indicazione delle relative modalità)**

---

---

---

**C.3.11 Risorse umane utilizzate**

Indicare le caratteristiche delle principali figure professionali utilizzate, specificando la fascia di appartenenza e le giornate/ore di impegno.

Attività/Professione	Fascia*	Attività svolta nell'azione	N. giornate / ore assegnate	Costo giornaliero / orario

\*E' possibile indicare una sola fascia

**C.3.12 Elenco strutture ospitanti il tirocinio formativo**

Per ciascuna struttura ospitante di seguito indicata, allegare la dichiarazione di disponibilità sottoscritta dal legale rappresentante (allegato n.3)

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

**C.3.13 Riepilogo costi**

Costo indennità di partecipazione

€ \_\_\_\_\_

Costo dell'attività di tutoraggio

€

\_\_\_\_\_

Costo dell'attività di gestione amm.va, monitoraggio e valutazione

€ \_\_\_\_\_

**Costo totale**

€

\_\_\_\_\_

## Azione 4 – Attività laboratoriali

(Nel caso in cui l'azione preveda l'attivazione di attività laboratoriali riferite a profili professionali diversi, ripetere la seguente sottosezione per ciascun profilo individuato)

### C.4.1 Profilo professionale di riferimento

In caso di profilo professionale riconducibile al vigente "Repertorio Regionale dei Profili Professionali" della Regione Umbria utilizzare la denominazione in esso contenuta

---

### C.4.2 Descrizione sintetica del profilo professionale

---

---

---

---

### C.4.3 Posizione univoca nella classificazione ISTAT CP 2011

---

### C.4.4 Posizione nella classificazione ISTAT ATECO 2007

---

### C.4.5 Descrizione delle attività proprie del profilo professionale oggetto dell'esperienza formativa in laboratorio

Attività	Contenuti

### C.4.6 Elenco delle Unità di Competenza oggetto dell'esperienza in laboratorio

N.	Titolo U.C.	Tipologia
1		<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale
2		<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale

		<input type="checkbox"/> tecnico-professionale
3		<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale

**C.4.7 Modulo di formalizzazione dell'Unità di Competenza (U.C.)**

*Riprodurre il box sottostante per ogni U.C. della tabella di cui al punto precedente*

<b>Denominazione U.C.</b>	1. ....
<b>Risultato atteso</b>	..... ..... .....
<b>Conoscenze minime</b>	..... ..... .....
<b>Abilità minime</b>	..... .....

**C.4.8 Requisiti di accesso all'attività laboratoriale**

*Indicare eventuali titoli di studio, conoscenze o competenze richieste in ingresso*

---

---

**C.4.9 Numero e tipologia destinatari – durata dell'attività laboratoriale**

*Indicare il numero e le caratteristiche dei destinatari coinvolti e la durata in ore e mesi di ciascuna esperienza*

---

---

**C.4.10 Tipo di attestazione prevista**

- Attestato di apprendimento non formale e informale rilasciato dal soggetto attuatore (ai sensi della D.G.R. n. 51/2010 e successive disposizioni attuative e della D.D. dell'Area Lavoro Formazione Scuola e Politiche Comunitarie n. 357/2011)

**Eventuali altre attestazioni di cui è previsto il rilascio (e indicazione delle relative modalità)**

---

---

---

**C.4.11 Risorse umane utilizzate**

Indicare le caratteristiche delle principali figure professionali utilizzate, specificando la fascia di appartenenza e le giornate/ore di impegno.

Attività/Professione	Fascia *	Attività svolta nell'azione	N. giornate / ore assegnate	Costo giornaliero / orario

\*E' possibile indicare una sola fascia

**C.4.12 Elenco strutture ospitanti l'attività laboratoriale**

Per ciascuna struttura ospitante di seguito indicata, allegare la dichiarazione di disponibilità sottoscritta dal legale rappresentante (allegato n.4)

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

**C.4.13 Riepilogo costi**

Costo indennità oraria

€ \_\_\_\_\_

Costo dell'attività di tuturaggio

€

Costo dell'attività di gestione amm.va, monitoraggio e valutazione € \_\_\_\_\_

**Costo totale**

€

\_\_\_\_\_

<b>Azione 5 – Attività di sensibilizzazione del contesto economico locale</b>
---

**C.5.1 Obiettivi specifici dell'azione, soggetti destinatari e risultati attesi**

---

---

---

**C.5.2 Organizzazione dell'azione e articolazione delle attività; modalità e tempi di svolgimento**

---

---

---

**C.5.3 Metodologie di intervento e strumenti**

---

---

---

**C.5.4 Risorse umane utilizzate**

*Indicare le caratteristiche delle principali figure professionali utilizzate nell'azione, specificando la fascia di appartenenza e le giornate/ore di impegno.*

Attività/Professione	Fascia*	Attività svolta nell'azione	N. giornate / ore assegnate	Costo giornaliero / orario

\*E' possibile indicare una sola fascia

**C.5.5 Costo totale € \_\_\_\_\_**

## Sez. D – Riepilogo del personale per la realizzazione del progetto

### D.1 Processo di direzione

Responsabile <sup>1</sup> \_\_\_\_\_

Altro personale coinvolto:

Nome e cognome	Funzione svolta	Ore

### D.2 Processi economico – amministrativi

Responsabile <sup>1</sup> \_\_\_\_\_

Altro personale coinvolto:

Nome e cognome	Funzione svolta	Ore

### D.3 Processo di analisi e definizione dei fabbisogni

Responsabile <sup>1</sup> \_\_\_\_\_

Altro personale coinvolto:

Nome e cognome	Funzione svolta	Ore

### D.4 Processo di progettazione delle attività

Responsabile <sup>1</sup> \_\_\_\_\_

Progettista

\_\_\_\_\_

Altro personale coinvolto:

Nome e cognome	Funzione svolta	Ore

## D.5 Processo di erogazione dei servizi formativi e di supporto

### D.5.1 Coordinatore<sup>2</sup>

Attività/professione \_\_\_\_\_

#### Eventuale Coordinatore in affiancamento

Attività/professione \_\_\_\_\_

### D.5.2 Personale coinvolto

*Riepilogo del personale indicato per le diverse azioni nei prospetti "Risorse umane utilizzate" riportati nella sezione C*

#### Tutor

*Ripetere per ogni tutor previsto, specificandone il ruolo nel progetto (tutor d'aula, tutor stage, tutor credito)*

Attività/professione \_\_\_\_\_

N. ore di impiego \_\_\_\_\_ Ruolo \_\_\_\_\_

#### Eventuale Tutor in affiancamento

Attività/professione \_\_\_\_\_

N. ore di impiego \_\_\_\_\_ Ruolo \_\_\_\_\_

#### Personale docente

Attività/ professione	Fascia	UFC/Modulo	Contenuti/ Materia d'insegnamento	Ore

## D.6 Processi di monitoraggio delle attività e valutazione dei risultati

Responsabile<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

Altro personale coinvolto:

Nome e cognome	Funzione svolta	Ore

<sup>1</sup> Il Responsabile di processo è quello individuato nella procedura di accreditamento regionale ai sensi della D.G.R. n. 1948/2004 e seguenti.

<sup>2</sup> Deve necessariamente essere individuato un solo Coordinatore per l'intero progetto.

## Sez. E – Locali, strumenti e attrezzature

### E.1. Locali, strumenti e attrezzature

*Indicare i locali in cui si svolgeranno le attività (specificandone l'ubicazione), le attrezzature e tecnologie utilizzate e gli strumenti e materiali di supporto impiegati per la realizzazione dell'attività. Ripetere per ogni azione, ad eccezione dell'azione n. 3 – tirocini formativi extracurricolari*

Azione n. \_\_\_\_\_

Ubicazione \_\_\_\_\_

N.	Tipologia	Caratteristiche	Modalità di utilizzo (proprietà, affitto, comodato, altro)

*In caso di strutture riferite a sedi operative non accreditate a livello regionale allegare la seguente documentazione:*

- *dichiarazione del legale rappresentante del soggetto proponente attestante l'idoneità secondo la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- *in caso di strutture non di proprietà, dichiarazione di disponibilità del proprietario a concedere i locali in affitto o comodato o relativo contratto.*

**Lettera di adesione del soggetto promotore**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
dichiara di aderire in qualità di soggetto promotore al progetto dal titolo  
\_\_\_\_\_  
presentato da \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

a valere sull' "Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte ad esecuzione penale anno 2014" P.O.R. Umbria FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione Asse III Inclusione sociale.

Dichiara, altresì, che al fine della realizzazione del progetto, il ruolo dell'ente che rappresenta consisterà in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

TIMBRO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_  
*Firma apposta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000  
(allegare fotocopia chiara e leggibile del proprio documento di identità valido)*

**RICHIESTA DI DEROGA AL DIVIETO DI DELEGA**

*(ai sensi della D.G.R. n. 2000 del 22 dicembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni)*

Progetto: \_\_\_\_\_

Il Soggetto \_\_\_\_\_ proponente  
o Capofila indicato dell'ATI/ATS \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ partita I.V.A. \_\_\_\_\_  
nella persona del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ nato a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

**richiede**

la deroga al divieto di delega ai sensi della DGR n. 2000/2003 e s.m.i.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. nel caso di dichiarazioni mendaci,

**dichiara**

di delegare, nel rispetto dei limiti previsti dalla D.G.R. n. 2000/2003 e s.m.i., al Soggetto

\_\_\_\_\_,  
la fase di attività \_\_\_\_\_  
del progetto in epigrafe indicato.

Motivazione della delega \_\_\_\_\_

Caratteristiche tecniche dell'intervento delegato \_\_\_\_\_

Importo dell'intervento delegato € \_\_\_\_\_

Il soggetto terzo delegato \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ partita I.V.A. \_\_\_\_\_,  
nella persona del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ nato a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

**dichiara**

di accettare l'oggetto della delega come descritto e qualificato e di possedere i requisiti scientifici e le competenze richieste dall'intervento.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro del Soggetto delegante  
Firma del Legale Rappresentante

*Firma apposta ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000  
(allegare fotocopia chiara e leggibile  
del proprio documento di identità valido)*

Timbro del soggetto delegato  
Firma del Legale Rappresentante

*Firma apposta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000  
(allegare fotocopia chiara e leggibile  
del proprio documento di identità valido)*

**Dichiarazione di disponibilità ad ospitare tirocinanti**

*(Da compilare per ogni struttura ospitante tirocinanti coinvolta del progetto)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'impresa *(indicare denominazione e ragione sociale)*

\_\_\_\_\_

con sede legale in *(indirizzo)* \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Registrazione Camera di Commercio n. \_\_\_\_\_ Anno \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Settore merceologico di appartenenza \_\_\_\_\_

Cod. ISTAT ATECO: \_\_\_\_\_ cod INPS \_\_\_\_\_ CCNL applicato \_\_\_\_\_

Attività dell'impresa \_\_\_\_\_

**dichiara**

la propria disponibilità ad ospitare n. \_\_\_\_\_ tirocinanti presso l'unità operativa di

\_\_\_\_\_

nell'ambito del progetto *(indicare il titolo)* \_\_\_\_\_

presentato da \_\_\_\_\_

a valere sull' "Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte ad esecuzione penale anno 2014" P.O.R. Umbria FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione Asse III Inclusione Sociale.

**dichiara inoltre**

che ha un numero complessivo di dipendenti a tempo indeterminato presso la suddetta unità operativa pari a \_\_\_\_\_ e che attualmente sta ospitando presso la stessa unità operativa n. \_\_\_\_\_ tirocinanti sia curricolari che extracurricolari.

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali della legge in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), attesta l'autenticità delle informazioni e sottoscrive tutto quanto sopra riportato.

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003:** i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione Europea, del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e della Regione dell'Umbria per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Perugia, con sede in Piazza Italia, 11. Potranno esercitarsi i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendosi al Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e dell'Istruzione.

Luogo e data \_\_\_\_\_

TIMBRO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_  
*Firma apposta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000  
(allegare fotocopia chiara e leggibile del proprio documento di identità valido)*

<b>Dichiarazione di disponibilità ad ospitare stagisti</b>
--

*(Da compilare per ogni struttura ospitante attività laboratoriali / stage)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'impresa *(indicare denominazione e ragione sociale)*

\_\_\_\_\_

con sede legale in *(indirizzo)* \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Registrazione Camera di Commercio n. \_\_\_\_\_ Anno \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Settore merceologico di appartenenza \_\_\_\_\_

Cod. ISTAT ATECO: \_\_\_\_\_ cod INPS \_\_\_\_\_ CCNL applicato \_\_\_\_\_

Attività dell'impresa \_\_\_\_\_

**dichiara**

la propria disponibilità ad ospitare n. \_\_\_\_\_ stagisti presso l'unità operativa di

\_\_\_\_\_

nell'ambito del progetto *(indicare il titolo)* \_\_\_\_\_

presentato da \_\_\_\_\_

a valere sull' "Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte ad esecuzione penale anno 2014" P.O.R. Umbria FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione Asse III Inclusione Sociale.

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali della legge in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

(art. 75 D.P.R. n. 445/2000), attesta l'autenticità delle informazioni e sottoscrive tutto quanto sopra riportato.

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003:** i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione Europea, del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e della Regione dell'Umbria per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Perugia, con sede in Piazza Italia, 11. Potranno esercitarsi i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendosi al Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e dell'Istruzione.

Luogo e data \_\_\_\_\_

TIMBRO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

---

*Firma apposta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000  
(allegare fotocopia chiara e leggibile del proprio documento di identità valido)*

**Fac simile della SCHEDA PREVENTIVO A COSTI STANDARD PER LA FORMAZIONE TEORICA PREVISTA NEL PROGETTO**

*(compilare le caselle contrassegnate in grigio)*

BANDO:	Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte ad esecuzione penale anno 2014" – POR FSE 2007-2013 – Obiettivo Competitività regionale e occupazione - Asse 3 "Inclusione sociale
INTERVENTO:	Formazione
SOGGETTO ATTUATORE:	
TITOLO DEL PROGETTO:	

	PARTECIPANTI PREVISTI	DURATA PREVISTA	MONTEORE PREVISTO	DURATA MEDIA PONDERATA <sup>(1)</sup>
	A	B	C=BxA	
<b>Totale per progetto</b>	0	0	0	0
<b>Titolo attività</b>				
			0	<b>Inserisci riga attività</b>
			0	
			0	

La durata media ponderata determina l'intervallo di durata dentro il quale ricade il progetto

TIPOLOGIA FORMATIVA <sup>(2)</sup> :	Segnare con una x la Tipologia formativa/l'intervallo di durata previsto								ore min	
	Intervalli di durata									ore max
	0	51	101	251	451	601	751	901		
Alta formazione post ciclo universitario										
Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi scolastici										
Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi										
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico										
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo										
Formazione nell'ambito dell'apprendistato post-obbligo formativo										
Formazione per occupati (o formazione continua)										
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico										
Formazione post-obbligo formativo e post-diploma										
Istruzione e formazione tecnica superiore (Ifsts)										

**SPESE DI PROGETTAZIONE<sup>(3)</sup>:**

	segnare con una x la % riconosciuta
Riconosciute al <b>100%</b>	
Riconosciute al <b>50%</b>	
Riconosciute al <b>25%</b>	

<b>CONTRIBUTO PUBBLICO (€):</b>	<b>0,00</b>
---------------------------------	-------------

<sup>(1)</sup> la durata media ponderata della formazione teorica deve ricadere nell'intervallo di durata previsto nell'avviso

<sup>(2)</sup> barrare la tipologia e la classe di durata a cui appartiene il progetto, secondo le indicazioni dell'Avviso pubblico

<sup>(3)</sup> barrare il caso pertinente secondo le seguenti indicazioni:

- riconosciute al 100%, se le unità di competenza proposte sono nuove, per almeno la metà del totale, rispetto a quelle presenti nel Repertorio dei profili professionali
- riconosciute al 50%, nel caso in cui siano proposte unità di competenza nuove ma per meno della metà del totale rispetto a quelle presenti nel Repertorio dei profili professionali
- riconosciute al 25%, nel caso in cui nessuna unità di competenza sia nuova rispetto a quelle presenti nel Repertorio dei profili professionali, oppure l'insieme delle unità di competenza (o l'operazione comunque progettata) siano già state oggetto di finanziamento pubblico in una precedente operazione

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante  
Timbro

\_\_\_\_\_  
*Firma apposta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000  
(allegare fotocopia chiara e leggibile  
del proprio documento di identità valido)*

Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte ad esecuzione penale  
 anno 2014  
 POR Umbria FSE 2007-2013 Asse III "Inclusione sociale"

**Prospetto finanziario**

Azione n. \_\_\_\_\_

Voce	Sub-voce	Descrizione	% di sub-voce	% di voce	Importo Contributo Pubblico	Importo Cofinanziamento Privato
<b>1</b>	<b>PREPARAZIONE</b>					
	1.1	Analisi fabbisogni				
	1.2	Progettazione				
	1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto				
	1.4	Selezione e orientamento partecipanti				
	1.5	Elaborazione e acquisto materiali e sussidi didattici				
	1.6	Elaborazione e acquisto materiali e sussidi didattici per utenza svantaggiata				
	1.7	Elaborazione materiale didattico per attività fad				
	1.8	Spese di costituzione ATI/ATS (solo in caso di esplicita previsione nell'avviso)				
		<b>Totale costi preparazione</b>				
<b>2</b>	<b>REALIZZAZIONE</b>					
	2.1	Personale docente (dipendenti e collaboratori)				
	2.2	Personale docente (attività delegata)				
	2.3	Personale co docente (se previsto dal progetto)				
	2.4	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di sostegno e servizi di supporto				
	2.5	Personale per attività non formative (orientamento, accompagnamento, counselling, revisore contabile)				
	2.6	Tutoraggio				
	2.7	Rimborsi spesa (docenti, tutors, personale per attività non formative)				
	2.8	Indennità di frequenza aula/stage				
	2.9	Spese per allievi: vitto, alloggio, trasporto				
	2.10	Spese per Visite guidate (solo se autorizzate)				
	2.11	Retribuzione e oneri allievi occupati (solo ai fini della copertura privata)				
	2.12	Altre funzioni tecniche: reti e collegamenti fad, assistenti tecnici di sistema (piattaforme informatiche) e assistenti tecnici di laboratorio				

Voce	Sub-voce	Descrizione	% di sub-voce	% di voce	Importo Contributo Pubblico	Importo Cofinanziamento Privato
	2.13	Utilizzo di aule attrezzate e servizi per attività programmata, mediante convenzione con Pubblica Amministrazione				
	2.14	Aule/laboratori esclusivamente utilizzati per le attività didattiche (solo per la durata effettiva dell'azione formativa)				
	2.15	Attrezzature esclusivamente utilizzate per le attività didattiche d'aula/laboratori (solo per la durata effettiva dell'azione formativa)				
	2.16	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata				
	2.17 a	Assicurazione allievi				
	2.17 b	Garanzia fidejussoria, oneri bancari (solo per apertura conto)				
	2.18	Esame finale/Valutazioni intermedie				
		<b>Totale costi Voce Preparazione + Voce Realizzazione</b>	<b>Min. 65%</b>			
<b>3</b>	<b>DIFFUSIONE RISULTATI</b>					
	3.1	Incontri e seminari				
	3.2	Elaborazione reports e studi				
	3.3	Pubblicazioni finali				
		<b>Totale costi diffusione risultati</b>				
<b>4</b>	<b>COORDINAMENTO, AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO INTERNO</b>					
	4.1	Coordinamento				
	4.2	Gestione amministrativa, monitoraggio fisico e finanziario, valutazione finale dell'operazione				
		<b>Totale costi coordinamento, amministrazione e controllo interno</b>				
<b>TOTALE COSTI DIRETTI ATTIVITA' FORMATIVA (1+2+3+4)</b>						
<b>5</b>	<b>COSTI INDIRECTI</b>					
	5.1	Immobili (esclusi aule/laboratori utilizzati per la formazione)				
	5.2	Attrezzature d'ufficio della struttura (esclusi d'aula/laboratorio interessati dall'attività formativa)				
	5.3	Direzione				
	5.4	Personale tecnico e ausiliario (segreteria, portineria, manutenzioni, ecc)				
	5.4	Pubblicità istituzionale				
	5.6	Forniture per ufficio e spese postali				

Voce	Sub-voce	Descrizione	% di sub-voce	% di voce	Importo Contributo Pubblico	Importo Cofinanziamento Privato
	5.7	Forniture elettroniche, servizi di rete, elettricità, riscaldamento e condizionamento				
	5.8	Telefoniche				
	5.9	Altre utenze				
		<b>Totale costi indiretti</b>				
<b>Totale costi Voci 3+4+5</b>						
<b>TOTALE COSTO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA (1+2+3+4+5)</b>						
<b>6</b>	<b>COSTI PER VOUCHER, BORSE LAVORO, CONSULENZA, AIUTI ASSUNZIONE, ASSEGNI DI RICERCA</b>					
	6.1	Voucher formativi/di cura/conciliazione				
	6.2	Borse lavoro (work experience/tirocini formativi)				
	6.3	Attività Consulenziali				
	6.4	Aiuti all'assunzione				
	6.5	Assegni di ricerca				
	6.6	Tutoraggio per tirocini formativi				
	6.7	Gestione amministrativa, monitoraggio fisico e finanziario, valutazione finale dell'operazione				
	6.8	IRAP (su Borse Lavoro e assegni di ricerca, se dovuta e non recuperabile)				
		<b>Totale costi VOUCHER, BORSE, CONSULENZA, AIUTI, ASSEGNI</b>				
<b>7</b>	<b>COSTI RICONOSCIMENTO CREDITI</b>					
	7.1	Tutor di credito				
	7.2	Docenze per percorsi individualizzati				
	7.3	Commissione di valutazione				
		<b>Totale costi riconoscimento crediti</b>				
<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO (1+2+3+4+5+6+7)</b>						

Firma del Legale Rappresentante  
Timbro

Firma apposta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000  
(allegare fotocopia chiara e leggibile  
del proprio documento di identità valido)

## NORME REGOLAMENTARI PIANO FINANZIARIO

Voce	Sub-voce	Descrizione	% di sub-voce	Note
<b>1</b>	<b>PREPARAZIONE</b>			
	1.1	Analisi fabbisogni	max 2% del costo totale del progetto	Come previsto dal paragr. 5.4.2 lett. A) delle Note di Indirizzo, sono ammissibili le spese sostenute per lo svolgimento delle attività relative alla lettura del fabbisogno occupazionale a livello territoriale e/o aziendale, rilevazione del fabbisogno formativo, ecc. propedeutiche alla progettazione dell'intervento. Tale voce di spesa può ricomprendere anche l'attività di check up. La separazione tra le due voci di spesa viene proposta in quanto in alcuni bandi la Regione non ha previsto l'analisi dei fabbisogni come attività finanziabile
	1.2	Progettazione	max 2% del costo totale del progetto	
	1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	1.4	Selezione e orientamento partecipanti		
	1.5	Elaborazione e acquisto materiali e sussidi didattici		
	1.6	Elaborazione e acquisto materiali e sussidi didattici per utenza svantaggiata		
	1.7	Elaborazione materiale didattico per attività fad		
	1.8	Spese di costituzione ATI/ATS (solo in caso di esplicita previsione nell'avviso)		
		<b>Totale costi preparazione</b>		
<b>2</b>	<b>REALIZZAZIONE</b>			
	2.1	Personale docente (dipendenti e collaboratori)		
	2.2	Personale docente (attività delegata)		
	2.3	Personale co docente (se previsto dal progetto)		
	2.4	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di sostegno e servizi di supporto		
	2.5	Personale per attività non formative (orientamento, accompagnamento, counselling, revisore contabile)		Spesa ammissibile solo se l'attività è mirata alla persona e prevista dall'avviso di riferimento, e comunque non è riconoscibile nelle attività di formazione continua
	2.6	Tutoraggio		
	2.7	Rimborsi spesa (docenti, tutors, personale per attività non formative)		
	2.8	Indennità di frequenza aula/stage		
	2.9	Spese per allievi: vitto, alloggio, trasporto		
	2.10	Spese per Visite guidate (solo se autorizzate)		
	2.11	Retribuzione e oneri allievi occupati (solo ai fini della copertura privata)		

Voce	Sub-voce	Descrizione	% di sub-voce	Note
	2.12	Altre funzioni tecniche: reti e collegamenti fad, assistenti tecnici di sistema (piattaforme informatiche) e assistenti tecnici di laboratorio		
	2.13	Utilizzo di aule attrezzate e servizi per attività programmata, mediante convenzione con Pubblica Amministrazione		Tale opportunità deve essere preventivamente richiesta dal soggetto attuatore e autorizzata dall'ente responsabile
	2.14	Aule/laboratori esclusivamente utilizzati per le attività didattiche (solo per la durata effettiva dell'azione formativa)		Nei progetti deve essere indicata l'aula/laboratorio e le attrezzature utilizzate.
	2.15	Attrezzature esclusivamente utilizzate per le attività didattiche d'aula/laboratori (solo per la durata effettiva dell'azione formativa)		
	2.16	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	2.17 a	Assicurazione allievi		
	2.17 b	Garanzia fidejussoria, oneri bancari (solo per apertura conto)		
	2.18	Esame finale/Valutazioni intermedie		
		<b>Totale costi Voce Preparazione + Voce Realizzazione</b>	Min. 65% del costo totale dell'Attività Formativa	
<b>3</b>	<b>DIFFUSIONE E RISULTATI</b>			
	3.1	Incontri e seminari		
	3.2	Elaborazione reports e studi		
	3.3	Pubblicazioni finali		
		<b>Totale costi diffusione risultati</b>		
<b>4</b>	<b>DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO COORDINAMENTO, AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO INTERNO</b>			
	4.1	Coordinamento	Max 5% del costo totale del progetto e comunque non superiore a € 10.000,00	Per il coordinatore vale quanto previsto dalle Note di Indirizzo, in particolare per il coordinatore interno viene riconosciuto l'importo per il periodo di effettivo svolgimento dell'attività e nel limite della busta paga; il coordinatore esterno non può svolgere più di 3 incarichi relativi a tale funzione nello stesso periodo. Il ruolo di coordinatore non può essere ricoperto dalla stessa persona (divieto di cumulo)
	4.2	Gestione amministrativa, monitoraggio fisico e finanziario, valutazione finale dell'operazione	Max 15% del costo totale dell'attività formativa	
		<b>Totale costi coordinamento, amministrazione e controllo interno</b>		
<b>TOTALE COSTI DIRETTI ATTIVITA' FORMATIVA (1+2+3+4)</b>				
<b>5</b>	<b>COSTI INDIRETTI</b>			
	5.1	Immobili (esclusi aule/laboratori utilizzati per la formazione)		Nel caso di imputazione dei Costi indiretti su base forfetaria la percentuale è quantificata nel limite massimo dell' 15% dei costi diretti dell' attività formativa (Totale voci 1+2+3+4); (conseguentemente, tale percentuale ha un'incidenza pari al 13% sul costo totale dell'attività formativa (Voci 1+2+3+4+5). Nel caso di imputazione dei Costi indiretti su base analitica, non si applica il massimale del 15%
	5.2	Attrezzature d'ufficio della struttura (esclusi d'aula/laboratorio interessati dall'attività formativa)		
	5.3	Direzione		

Voce	Sub-voce	Descrizione	% di sub-voce	Note
	5.4	Personale tecnico e ausiliario (segreteria, portineria, manutenzioni, ecc)		
	5.4	Pubblicità istituzionale		
	5.6	Forniture per ufficio e spese postali		
	5.7	Forniture elettroniche, servizi di rete, elettricità, riscaldamento e condizionamento		
	5.8	Telefoniche		
	5.9	Altre utenze		
		<b>Totale costi indiretti</b>	Max 15% dei costi diretti	
<b>TOTALE COSTO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA (1+2+3+4+5)</b>				
<b>6</b>	<b>COSTI PER VOUCHER, BORSE LAVORO, CONSULENZA, AIUTI ASSUNZIONE, ASSEGNI DI RICERCA</b>			
	6.1	Voucher formativi/di cura/conciliazione		
	6.2	Borse lavoro (work experience/tirocini formativi)		
	6.3	Attività Consulenziali		
	6.4	Aiuti all'assunzione		
	6.5	Assegni di ricerca		
	6.6	Tutoraggio per tirocini formativi		
	6.7	Gestione amministrativa, monitoraggio fisico e finanziario, valutazione finale dell'operazione	Max 3% delle voci 6.2+6.3+6.5	
	6.8	IRAP (su Borse Lavoro e assegni di ricerca, se dovuta e non recuperabile)		
		<b>Totale costi VOUCHER, BORSE, CONSULENZA, AIUTI, ASSEGNI</b>		
<b>7</b>	<b>COSTI RICONOSCIMENTO CREDITI</b>			
	7.1	Tutor di credito	Max 6% del costo totale dell'attività formativa	E' in fase di revisione la DGR n. 894 del 14/07/2008 sul riconoscimento dei crediti
	7.2	Docenze per percorsi individualizzati		
	7.3	Commissione di valutazione		
		<b>Totale costi riconoscimento crediti</b>		
<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO (1+2+3+4+5+6+7)</b>				

**SCHEDA PREVENTIVO A COSTI STANDARD PER LA FORMAZIONE TEORICA  
PREVISTA NEL PROGETTO**

*(compilare le caselle contrassegnate in grigio)*

<b>BANDO:</b>	
<b>INTERVENTO:</b>	
<b>SOGGETTO ATTUATORE:</b>	
<b>TITOLO DEL PROGETTO:</b>	

	<b>PARTECIPANTI PREVISTI</b>	<b>DURATA PREVISTA</b>	<b>MONTEORE PREVISTO</b>	<b>DURATA MEDIA PONDERATA<sup>(1)</sup></b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C=BxA</b>	
<b>Totale per progetto</b>	#RIF!	#RIF!	0	0
<b>Titolo attività</b>				
			0	
#RIF!			0	#RIF!
			0	
			0	
			0	
			0	
			0	
			0	
			0	

**TITOLO DEL PROGETTO:**

--

TIPOLOGIA FORMATIVA <sup>(2)</sup> :	Segnare con una x la Tipologia formativa/l'intervallo di durata previsto							
	Intervallo di durata							
	0 50	51 100	101 250	251 450	451 600	601 750	751 900	901 1200
Alta formazione post ciclo universitario								
Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi scolastici								
Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi								
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico								
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo								
Formazione nell'ambito dell'apprendistato post-obbligo formativo								
Formazione per occupati (o formazione continua)								
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico								
Formazione post-obbligo formativo e post-diploma								
Istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts)								

**SPESE DI PROGETTAZIONE<sup>(3)</sup>:**

segnare con una x la % riconosciuta

Riconosciute al <b>100%</b>	
Riconosciute al <b>50%</b>	
Riconosciute al <b>25%</b>	

**CONTRIBUTO PUBBLICO (€):**

**#RIF!**

<sup>(1)</sup> la durata media ponderata della formazione teorica deve ricadere nell'intervallo di durata previsto nell'avviso

<sup>(2)</sup> barrare la tipologia e la classe di durata a cui appartiene il progetto, secondo le indicazioni dell'Avviso pubblico

<sup>(3)</sup> barrare il caso pertinente secondo le seguenti indicazioni:

- riconosciute al 100%, se le unità di competenza proposte sono nuove, per almeno la metà del totale, rispetto a quelle presenti nel Repertorio dei profili professionali
- riconosciute al 50%, nel caso in cui siano proposte unità di competenza nuove ma per meno della metà del totale rispetto a quelle presenti nel Repertorio dei profili professionali
- riconosciute al 25%, nel caso in cui nessuna unità di competenza sia nuova rispetto a quelle presenti nel Repertorio dei profili professionali, oppure l'insieme delle unità di competenza (o l'operazione comunque progettata) siano già state oggetto di finanziamento pubblico in una precedente operazione